

Allegato "D" all'atto n. 16123 di Raccolta

STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione

1.1 La società è denominata "2i Rete Gas S.p.A." (di seguito, la "Società").

Articolo 2. Sede legale

2.1 La Società ha sede legale in Milano.

2.2 La Società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, sedi amministrative, rappresentanze, unità locali, sia in Italia che all'estero.

Articolo 3. Durata

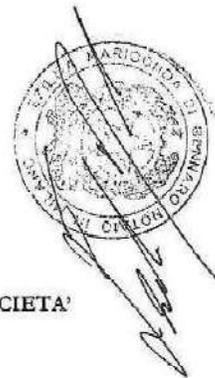
3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 4. Oggetto della Società

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di distribuzione e misura del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni. In particolare, la Società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può svolgere attività di studio, progettazione, coordinamento, direzione, costruzione ed esecuzione di opere riguardanti l'esercizio dell'industria del gas di qualsiasi specie, nonché attività di prestazione di servizi tecnici, logistici commerciali e connessi a ogni altra attività connessa o conseguente ai servizi di utilità generale, siano essi pubblici o in libero mercato, compresi il servizio idrico integrato, il teleriscaldamento e la produzione e distribuzione di energia sotto ogni sua forma.

4.2 La Società può altresì assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere, che svolgono attività analoga, affine, connessa o strumentale alla propria o a quella dei soggetti partecipati, nonché svolgere direttamente, nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime.

4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può altresì compiere tutte le



Handwritten signatures:
Ester Helber
Franco
Michele

operazioni che risultino necessarie o utili, in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: le operazioni di natura finanziaria, la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali o quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione di tutte le attività riservate ex D. Lgs n. 385/1993 e D. Lgs n. 58/1998.

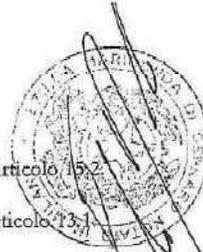
Titolo II DEFINIZIONI

Articolo 5. Definizioni

5.1 Ai fini del presente statuto, i seguenti termini ed espressioni avranno il significato loro attribuito di seguito. Le definizioni che seguono si applicheranno sia al singolare che al plurale.

- (a) "Affiliato" indica, relativamente a un soggetto, un soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla, è controllato da o è sottoposto al controllo della medesima entità che controlla tale soggetto. Fermo restando quanto precede, in relazione alla compagine azionaria della Società alla data di adozione del presente statuto, (i) con riferimento a F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture, il termine "Affiliato" include ogni entità o fondo che sia esclusivamente gestito e/o controllato dalla società F2i SGR S.p.A.; (ii) con riferimento a Finavias S.à r.l. e ai soci controllanti diretti ed indiretti di tale socio, il termine "Affiliato" include ogni entità o fondo che sia esclusivamente gestito e/o controllato dalla società APG Asset Management N.V., e (iii) con riferimento al socio di minoranza di Finavias S.à r.l., AXA Infrastructure Investissement S.A.S., il termine "Affiliato" include (a) ogni entità che controlla, è controllata da, o è sottoposta al controllo della medesima entità che controlla AXA S.A., nonché (b) ogni entità o fondo che sia esclusivamente gestito e/o controllato da Ardian France S.A..
- (b) "Agenzia di Rating" indica ciascuna tra Standard & Poor's, Moody's Investor Service e Fitch Ratings.
- (c) "Avviso di Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.3.
- (d) "Avviso di Trasferimento" ha il significato di cui all'Articolo 12.2.
- (e) "Azioni da Vendere" ha il significato di cui all'Articolo 12.2.
- (f) "Azioni in Co-vendita" ha il significato di cui all'Articolo 14.1.
- (g) "Azioni Soggette a Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.

- (h) "Comunicazione di Trascinamento" ha il significato di cui all'Articolo 15.2.
- (i) "Comunicazione di Trasferimento" ha il significato di cui all'Articolo 13.1.
- (j) Per "controllo" (e sue declinazioni) o "controllare" (e sue coniugazioni) si intende, in relazione ad un soggetto, la titolarità di più del 50% del capitale e dei diritti di voto e il potere di nominare la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo di tale soggetto. A meri fini di chiarezza, "controllata" indica una qualsiasi società di capitali su cui un altro soggetto esercita, direttamente e/o indirettamente, il controllo e "controllante" indica il soggetto che esercita, direttamente e/o indirettamente, il controllo sulla controllata. Ai fini del presente statuto, nella nozione di controllo deve essere intesa anche la detenzione diretta o indiretta di una partecipazione di maggioranza di un soggetto (che sarà inteso 'controllato') da parte di un altro soggetto (che sarà inteso 'controllante') in nome e per conto e/o nell'interesse di un fondo di investimento o *limited partnership* di diritto straniero gestito dallo stesso controllante.
- (k) "Controversia" ha il significato di cui all'Articolo 13.2.
- (l) "Diritto di Co-vendita" ha il significato di cui all'Articolo 14.1.
- (m) "Diritto di Opzione" ha il significato di cui all'Articolo 17.1.
- (n) "Diritto di Prima Offerta" ha il significato di cui all'Articolo 12.1.
- (o) "Diritto di Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (p) "Diritto di Trascinamento" ha il significato di cui all'Articolo 15.1.
- (q) "Esperto" indica il soggetto individuato ai sensi dei paragrafi (i), (ii) o (iii) che seguono e che dovrà rendere la propria determinazione nei casi di cui agli Articoli 15.3, 16.3 e 33.3(b) del presente statuto:
- (i) KPMG, Deloitte, E&Y, PWC o una primaria banca d'investimento di reputazione internazionale o altra società di revisione indipendente di reputazione internazionale, avente sede o una filiale in Italia, secondo quanto concordato per iscritto dai soci interessati alla determinazione dell'esperto;
- (ii) qualora l'esperto individuato ai sensi del paragrafo (i) non sia disponibile o non sia in grado di accettare l'incarico, un altro esperto scelto tra quelli elencati nel paragrafo (i) che precede, secondo quanto concordato per iscritto tra i soci interessati alla determinazione dell'Esperto; ovvero



Delors
Michele
Santoro

- (iii) qualora i soci interessati alla determinazione dell'Esperto non addiventano a un accordo entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data in cui il socio più diligente abbia invitato gli altri soci interessati alla determinazione a trovare un accordo sul nome dell'Esperto, o, nel caso contemplato dal paragrafo (ii) che precede, dal rifiuto (anche tacito) di detto esperto dell'incaico, un altro esperto tra quelli elencati nel paragrafo (i) che sia indipendente rispetto a tutti i soci, designato dalla *International Chamber of Commerce* sulla base delle *ICC Rules for the Appointment of Experts and Neutrals*, su richiesta del socio più diligente.
- (r) "Evento" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (s) "Evento di Opzione" ha il significato di cui all'Articolo 16.1.
- (t) "Fair Market Value" indica il valore della Società, come determinato concordemente dai soci o dall'Esperto (secondo quanto applicabile), utilizzando i metodi di valutazione adottati nella migliore prassi domestica e internazionale, tenuto altresì conto dei valori espressi per società comparabili, applicato *pro rata* alle azioni oggetto di trasferimento.
- (u) "Finanziamenti Soggetti a Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (v) "giorno lavorativo" indica qualsiasi giorno di calendario, diverso dal sabato e dalla domenica, in cui le banche sono aperte per le attività ordinarie nella città di Milano, Italia.
- (w) "Gravame" qualsivoglia pegno, ipoteca, vincolo, privilegio, usufrutto, onere, gravame, diritto di prelazione, ovvero qualsiasi altro diritto di terzi.
- (x) "IRR" ha il significato indicato nel documento depositato negli atti del Notaio dott.ssa Ezilda Mariconda di Monza in data odierna rep. 28923 racc. 13080.
- (y) "IRR di Esecuzione" ha il significato indicato nel documento depositato negli atti del Notaio dott.ssa Ezilda Mariconda di Monza in data odierna rep. 28923 racc. 13080.
- (z) "IRR Prospettico" ha il significato indicato nel documento depositato negli atti del Notaio dott.ssa Ezilda Mariconda di Monza in data odierna rep. 28923 racc. 13080.
- (aa) "Materia Oggetto di Stallo" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (bb) "Nuova Società" ha il significato di cui all'Articolo 29.3(h)(iii).
- (cc) "Opzione di Acquisto" ha il significato di cui all'Articolo 16.2.

- (dd) "Parte Cedente" ha il significato di cui all'Articolo 12.2.
- (cc) "Parte Esercitante" ha il significato di cui all'Articolo 33.2.
- (ff) "Parte Non Cedente" ha il significato di cui all'Articolo 12.2.
- (gg) "Partecipazione Rilevante" ha il significato di cui all'Articolo 26.5.
- (hh) "Parti Correlate" indica i soggetti di cui all'art. 3, paragrafo 1, lett. a) del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni tra parti correlate, adottato con delibera n. 17/221 del 12 marzo 2010 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
- (ii) "Periodo di Accettazione della Prima Offerta" ha il significato di cui all'Articolo 12.5(a).
- (jj) "Periodo di Esercizio del Diritto di Co-vendita" ha il significato di cui all'Articolo 14.3.
- (kk) "Periodo di Esercizio della Prima Offerta" ha il significato di cui all'Articolo 12.3.
- (ll) "Periodo di Stallo" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (mm) "Potenziale Cessionario" ha il significato di cui all'Articolo 14.1.
- (nn) "Prezzo della Prima Offerta" ha il significato di cui all'Articolo 12.5(d).
- (oo) "Prezzo di Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.3.
- (pp) "Prezzo di Trascinamento" ha il significato di cui all'Articolo 15.1.
- (qq) "Prezzo Minimo" ha il significato di cui all'Articolo 12.7.
- (rr) "Prezzo Minimo del Diritto di Trascinamento" ha il significato indicato nel documento depositato negli atti del Notaio dott.ssa Ezilda Mariconda di Monza in data odierna rep. 28923 racc. 13080.
- (ss) "Prima Offerta" ha il significato di cui all'Articolo 12.3.
- (tt) "Rating" indica il rating di credito della Società, come determinato da una Agenzia di Rating o, qualora non sia pubblicamente disponibile alcun rating di credito della Società, il rating di credito che i soci della Società faranno quanto in loro potere per far sì che una Agenzia di Rating determini - e non riporti al pubblico - con riferimento alla Società.
- (uu) "Requisiti" ha il significato di cui all'Articolo 26.5.



Ezilda Mariconda
Notaio

- (vv) "Società" ha il significato di cui all'Articolo 1.1.
- (ww) "Società Qualificata" indica una società (i) il cui socio di maggioranza sia un soggetto industriale avente sede in Europa attivo nel settore infrastrutturale e/o infrastrutturale ed energetico; e (ii) in cui il Socio di Maggioranza della Società detenga o venga a detenere a seguito di un Trasferimento Consentito, in aggregato, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari ad almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale con diritto di voto, e (iii) il cui socio di maggioranza non possa nominare in via autonoma, tramite gli amministratori da esso designati, il *chief executive officer* della Società senza il consenso del Socio di Maggioranza.
- (xx) "Socio di Maggioranza" indica il socio titolare della maggioranza relativa delle azioni aventi diritto di voto della Società.
- (yy) "Socio di Minoranza" indica ciascuno dei soci della Società, diversi dal Socio di Maggioranza e non Affiliati al Socio di Maggioranza, che sia titolare di una partecipazione pari ad almeno lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto della medesima.
- (zz) "Socio Obbligato" ha il significato di cui all'Articolo 16.1.
- (aaa) "Socio Soggetto a Riscatto" ha il significato di cui all'Articolo 33.1.
- (bbb) "Soci Tutelati" ha il significato di cui all'Articolo 29.3(h)(iii).
- (ccc) "Soggetto Consentito" indica qualsiasi soggetto che sia un Affiliato e/o una Società Qualificata.
- (ddd) "Soglia di Rating" indica (i) BB+ ai sensi della scala di indicatori di Rating di Standard & Poor's e Fitch Ratings, o (ii) Ba1, ai sensi della scala di indicatori di Rating di Moody's Investor Service.
- (eee) "trasferimento" (e sue declinazioni) o "trasferire" (e sue coniugazioni) indica ogni operazione, anche a titolo gratuito (compresi senza alcun limite, vendita, donazione, permuta, conferimento, vendita in blocco, vendita forzata, fusione, scissione, trasferimento, usufrutto, cessione, assegnazione, accordi fiduciari, *trust* o altro negozio avente effetti equivalenti, per quanto consentito ai sensi della legge, costituzione di Gravami con trasferimento dei diritti di voto al creditore, concessione di diritti di proprietà o altri diritti d'uso o di possesso), che determini, direttamente o indirettamente, il trasferimento (o l'impegno a effettuare il trasferimento) della proprietà, della nuda proprietà o di altri diritti reali (compresi pegno e usufrutto) sulle azioni di una società o ente, ovvero diritti di voto relativi a tali azioni (ivi incluso a seguito di escussione di Gravami).

- 
- (fff) "Trasferimento del Socio di Maggioranza" ha il significato di cui all'articolo 12.1(a).
- (ggg) "Trasferimento del Socio di Minoranza" ha il significato di cui all'articolo 12.1(b).
- (hhh) "Trasferimento Consentito" ha il significato di cui all'articolo 11.1.
- (iii) "Valore di Liquidazione" indica il valore della Società, come determinato concordemente dai soci o dall'Esperto (secondo quanto applicabile), calcolato ai sensi delle disposizioni dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, applicato *pro rata* alle azioni oggetto di trasferimento.

Titolo III

CAPITALE - AZIONI - RECESSO - DOMICILIO

Articolo 6. Capitale Sociale

- 6.1 Il capitale sociale è di Euro 3.638.516,60 (Euro tre milioni scicento trentottomila cinquecento sedici e sessanta centesimi), suddiviso in n. 363.851.660 (trecento sessantatré milioni ottocento cinquantan mila seicentosessanta) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola zero uno).
- 6.2 Il capitale sociale potrà essere aumentato o ridotto nel rispetto delle formalità previste dalla legge.

Articolo 7. Azioni

- 7.1 Le azioni sono nominative; ogni azione dà diritto ad un voto.
- 7.2 Le azioni sono indivisibili e pertanto in caso di contitolarià dovrà essere nominato un rappresentante comune.
- 7.3 I versamenti sulle azioni saranno effettuati a norma di legge dagli azionisti nei modi e nei termini stabiliti dall'organo amministrativo.
- 7.4 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione e accettazione delle disposizioni tutte del presente statuto.

Articolo 8. Recesso

- 8.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

- 8.2 In deroga all'articolo 8.1 che precede, al Socio di Maggioranza e ai Soci di Minoranza non spetta il diritto di recesso avuto riguardo alle deliberazioni relative alla introduzione o alla rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni di cui all'articolo 2437, comma 2, lett. b) del Codice Civile, ivi incluso il caso di rimozione delle previsioni di cui ai seguenti Articoli: Articolo 11, Articolo 12, Articolo 13, Articolo 14, Articolo 15, Articolo 16 e Articolo 33.

Articolo 9. Domicilio dei soci

- 9.1 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società e gli altri soci, è quello risultante dal libro dei soci; è onere di ciascun socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio.

Articolo 10. Ulteriori regole interpretative del presente statuto

- 10.1 Le disposizioni di cui al Titolo IV e al Titolo IX del presente statuto non si applicheranno ai soci della Società che detengano una partecipazione inferiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto della Società.
- 10.2 Ai fini dell'applicazione del presente statuto, i fondi comuni di investimento sono riconosciuti quali soggetti giuridici distinti dalle relative società di gestione e, pertanto, quali soci distinti della Società (anche qualora, per mera chiarezza, più fondi di investimento gestiti dalla medesima società di gestione detengano partecipazioni nel capitale sociale della Società).

Titolo IV

TRASFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI

Articolo 11. Trasferimenti Consentiti

- 11.1 Le disposizioni di cui all'articolo 12, articolo 13, articolo 14, articolo 15 e articolo 16 non troveranno applicazione a trasferimenti di azioni della Società effettuati in favore di un Soggetto Consentito ("Trasferimento Consentito"), restando inteso che il relativo atto di trasferimento delle azioni della Società dovrà prevedere, per il caso in cui successivamente al trasferimento la qualifica di Soggetto Consentito venga meno, l'impegno del cessionario a ritrasferire le azioni a favore del socio cedente entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni a decorrere dal venire meno della qualifica di Soggetto Consentito; copia del suddetto atto di trasferimento dovrà essere trasmessa in versione definitiva e debitamente sottoscritta al Socio di Maggioranza e ai Soci di Minoranza prima dell'effettuazione del trasferimento, fermo restando che:
- (a) qualora il cessionario cessi di essere qualificato come Soggetto Consentito del socio cedente: (i) il socio cedente e il cessionario dovranno immediatamente

informarne gli altri soci; (ii) le azioni della Società trasferite al cessionario dovranno essere ritrasferite al socio cedente originario nel termine di cui sopra; (iii) il diritto di voto relativo alle suddette azioni sarà automaticamente sospeso fino a quando le stesse non siano state ritrasferite al socio cedente. Il contratto di trasferimento includerà altresì una disposizione in virtù della quale il socio cedente e il cessionario s'impegnano ad adottare le misure necessarie per perfezionare il suddetto ri-trasferimento;

- (b) il cessionario dovrà accettare espressamente – firmando e consegnando al Socio di Maggioranza e ai Soci di Minoranza una dichiarazione scritta – di essere incondizionatamente e irrevocabilmente vincolato agli obblighi e di subentrare in tutti i diritti spettanti al socio cedente che siano previsti dagli eventuali accordi parasociali in essere in capo al socio cedente con riferimento alla Società;
- (c) salvo il caso del trasferimento (a seconda dei casi) (i) ad un Soggetto Consentito che sia un'entità o fondo che sia esclusivamente gestito e/o controllato dalla società F2i SGR S.p.A., o (ii) ad un Soggetto Consentito che sia un fondo o altra entità esclusivamente gestita e/o controllata dalla società APG Asset Management N.V., o (iii) ad un Soggetto Consentito che sia un soggetto che controlla, è controllato da, è sottoposto a controllo della medesima entità che controlla AXA S.A. e/o in favore di un altro fondo o entità che sia esclusivamente gestita e/o controllata da Ardian France S.A., il cedente rimarrà solidalmente e singolarmente responsabile con il cessionario per quanto previsto dal presente statuto; e infine
- (d) qualora il Soggetto Consentito sia una Società Qualificata, il trasferimento di azioni della Società da parte del Socio di Maggioranza sarà qualificabile come Trasferimento Consentito solo ove questo riguardi tutte (e non meno di tutte) le azioni del socio cedente.

11.2 Le disposizioni del presente Articolo 11 saranno applicabili, *mutatis mutandis*, a ogni trasferimento tra (i) due Soggetti Consentiti di un socio o tra un Soggetto Consentito di un socio e il relativo socio, e (ii) il socio di minoranza del Socio di Minoranza e Affiliati di tale socio di minoranza.

11.3 Qualora il Soggetto Consentito sia una Società Qualificata in cui il Socio di Maggioranza detenga una partecipazione diretta o indiretta inferiore al 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale, le previsioni dell'Articolo 11.1(b) e 11.1(d) troveranno applicazione, mentre le altre previsioni dell'Articolo 11.1 non saranno applicabili.

Articolo 12. Diritto di Prima Offerta

12.1 Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 11 e all'Articolo 14:

- (a) nel caso (i) di trasferimento diretto o indiretto di azioni della Società di proprietà del Socio di Maggioranza per effetto del quale il Socio di Maggioranza diventi titolare direttamente o indirettamente di una partecipazione nella Società inferiore al 50% (cinquanta per cento); ovvero (ii) in cui il Socio di Maggioranza sia soggetto ad un cambio di controllo (ciascuno dei casi di cui al punto (i) e (ii) che precede un "Trasferimento del Socio di Maggioranza"); o
- (b) nel caso (i) di trasferimento diretto o indiretto di azioni della Società di proprietà di un Socio di Minoranza per effetto del quale tale socio ceda direttamente o indirettamente una percentuale superiore al 16,67% (sedici virgola sessantasette per cento) della propria partecipazione nella Società; ovvero (ii) in cui detto socio sia soggetto ad un cambio di controllo in conseguenza di un trasferimento indiretto di azioni della Società (ciascuno dei casi di cui al punto (i) e (ii) che precede un "Trasferimento del Socio di Minoranza");

ciascuno dei suddetti trasferimenti, diretti o indiretti, delle azioni della Società potrà essere effettuato esclusivamente previo rispetto della procedura di prima offerta prevista a favore del Socio di Maggioranza e dei Soci di Minoranza ("Diritto di Prima Offerta") descritta in seguito.

- 12.2 Prima che le azioni della Società ("Azioni da Vendere") siano trasferite, direttamente o indirettamente, il socio ("Parte Cedente") dovrà informare per iscritto, a seconda del caso, il Socio di Maggioranza e/o i Soci di Minoranza (rispettivamente, la "Parte Non Cedente") dell'intenzione di procedere a tale trasferimento e, nel caso in cui la Parte Cedente sia un Socio di Minoranza, se, una volta completato il trasferimento prospettato, si verifichi un Evento di Opzione ai sensi del successivo Articolo 16.1 ("Avviso di Trasferimento"). Nel caso di trasferimenti indiretti, la Parte Cedente dovrà indicare il numero di azioni della Società indirettamente trasferite in trasparenza.
- 12.3 Entro 30 (trenta) giorni lavorativi, a pena di decadenza, dalla data di ricezione dell'Avviso di Trasferimento ("Periodo di Esercizio della Prima Offerta"), la Parte Non Cedente avrà la facoltà, mediante una comunicazione scritta indirizzata alla Parte Cedente, di:
- (a) esercitare il Diritto di Prima Offerta, inviando un'offerta ("Prima Offerta") per l'acquisto di tutte le Azioni da Vendere; ovvero
- (b) esercitare l'Opzione di Acquisto ai sensi del successivo Articolo 16, nel caso in cui la Parte Cedente sia un Socio di Minoranza e, trattandosi di un trasferimento indiretto, sia stato indicato nell'Avviso di Trasferimento che, una volta completato il Trasferimento del Socio di Minoranza, si verificherà un Evento di Opzione.

- 12.4 Rimane inteso che, nel caso di Trasferimento del Socio di Minoranza in cui si verifici un Evento di Opzione: (i) qualora la Parte Non Cedente eserciti il Diritto di Prima Offerta in conformità all'Articolo 12.3(a) che precede, il diritto di esercitare l'Opzione di Acquisto con riferimento allo specifico Evento di Opzione identificato nell'Avviso di Trasferimento si intenderà irrevocabilmente e incondizionatamente rinunciato dalla medesima; (ii) qualora la Parte Non Cedente eserciti l'Opzione di Acquisto in conformità all'Articolo 12.3(b) che precede, il Diritto di Prima Offerta con riferimento allo specifico trasferimento identificato nell'Avviso di Trasferimento si intenderà irrevocabilmente e incondizionatamente rinunciato da parte della medesima; (iii) qualora la Parte Non Cedente non eserciti né il Diritto di Prima Offerta ai sensi dell'Articolo 12.3(a) che precede, né l'Opzione di Acquisto ai sensi dell'Articolo 12.3(b) che precede, sia il Diritto di Prima Offerta, sia il diritto di esercitare l'Opzione di Acquisto si intenderanno irrevocabilmente e incondizionatamente rinunciati da parte della Parte Non Cedente con specifico riferimento, rispettivamente, al relativo trasferimento e all'Evento di Opzione di cui all'Avviso di Trasferimento; (iv) qualora la Parte Cedente non comunichi alla Parte Non Cedente nell'Avviso di Trasferimento il possibile verificarsi di un Evento di Opzione a seguito del trasferimento contemplato nell'Avviso di Trasferimento, la Parte Non Cedente manterrà il diritto di esercitare l'Opzione di Acquisto ai sensi del successivo paragrafo Articolo 16.
- 12.5 Qualora la Parte Non Cedente eserciti il Diritto di Prima Offerta ai sensi dell'Articolo 12.3(a) che precede, la Prima Offerta sarà considerata debitamente e validamente inviata alla Parte Cedente qualora:
- (a) si tratti di un'offerta irrevocabile, vincolante, non sottoposta a condizioni (eccetto per l'ottenimento delle necessarie approvazioni regolamentari e *antitrust*), passibile di accettazione per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi ("Periodo di Accettazione della Prima Offerta");
 - (b) riguardi tutte le Azioni da Vendere;
 - (c) preveda che il trasferimento delle Azioni da Vendere sia effettuato entro 40 (quaranta) giorni lavorativi dal ricevimento dell'accettazione della Prima Offerta da parte della Parte Cedente (previo ottenimento delle necessarie approvazioni regolamentari e *antitrust*, in ogni caso non oltre 4 (quattro) mesi dal ricevimento dell'accettazione della Prima Offerta);
 - (d) indichi il prezzo, in denaro ed espresso in Euro, per l'acquisto delle Azioni da Vendere ("Prezzo della Prima Offerta"), da corrispondere integralmente, mediante bonifico bancario di fondi immediatamente disponibili, all'atto della compravendita delle Azioni da Vendere.
- 12.6 Qualora la Parte Cedente accetti la Prima Offerta presentata, troveranno applicazione le seguenti disposizioni:



Handwritten signatures: "Delors" and "Michele Covo".

- (a) la compravendita delle Azioni da Vendere indicate nella Prima Offerta sarà effettuata mediante esecuzione e stipula di tutti gli atti di trasferimento, le notifiche e gli adempimenti societari necessari presso le autorità e gli enti competenti;
- (b) la Parte Cedente (i) farà sì che si dimetta un numero di membri del consiglio di amministrazione della Società e di eventuali società controllate dalla stessa, designati o tratti da liste presentate dalla Parte Cedente, proporzionale rispetto alle Azioni Da Vendere, rettificato per eccesso, e (ii) farà quanto in suo potere affinché si dimetta un numero di membri del collegio sindacale della Società e di eventuali società controllate dalla stessa, designati o tratti da liste presentate dalla Parte Cedente, proporzionale rispetto alle Azioni Da Vendere, rettificato per eccesso, restando inteso che le relative lettere di dimissioni dei membri di cui al punto (i) e (ii) dovranno contenere la rinuncia a qualsiasi azione avverso la società di cui erano amministratori o sindaci, fatta eccezione per i compensi maturati e non ancora corrisposti;
- (c) alla data di esecuzione della compravendita, la Parte Non Cedente pagherà alla Parte Cedente l'intero Prezzo della Prima Offerta mediante trasferimento di fondi immediatamente disponibili sul conto bancario indicato previamente dalla Parte Cedente;
- (d) tutti i costi, i diritti e le imposte di trasferimento (compresi i costi notarili) relativi alla vendita saranno divisi in parti uguali tra la Parte Cedente e la Parte Non Cedente, fatta eccezione per l'imposta di registro che sarà corrisposta interamente dalla Parte Non Cedente;
- (e) la Parte Cedente rinuncerà, e farà sì che la Società rinunci, a qualsiasi azione possa avere nei confronti dei membri dimissionari di cui alla precedente lettera (b), ad eccezione dei casi di dolo e colpa grave; e
- (f) la Parte Cedente concederà esclusivamente rappresentazioni e garanzie c.d. legali (e.g., con riferimento alla titolarità delle Azioni da Vendere, all'assenza di Gravami su queste ultime e all'autorizzazione al trasferimento delle stesse, all'assenza di stato di insolvenza o conflitto in relazione al trasferimento).
- 12.7 Qualora (i) entro il Periodo di Esercizio della Prima Offerta, non venga presentata nessuna Prima Offerta da una Parte Non Cedente o venga presentata una Prima Offerta che non rispetti i termini e le condizioni previste dal presente statuto, o (ii) almeno una Parte Non Cedente presenti una Prima Offerta, ma la Parte Cedente non la accetti nel Periodo di Accettazione della Prima Offerta, le Azioni da Vendere potranno essere liberamente trasferite, direttamente o indirettamente, a qualsiasi parte terza, previo invio della Comunicazione di Trasferimento secondo quanto previsto dall'Articolo 13, a condizione che, nel caso di cui al punto (ii) che precede, il trasferimento delle Azioni da Vendere avvenga esclusivamente a un prezzo per Azione

in denaro che sia superiore rispetto al Prezzo della Prima Offerta (il "Prezzo Minimo"), fermo restando che (x) eventuali ulteriori elementi a cui è attribuibile il valore economico (c.d. *price items*) eventualmente concordati tra la Parte Cedente e la terza parte saranno tenuti in considerazione al fine di confrontare il prezzo concordato con tale terza parte e il Prezzo Minimo di cui al presente Articolo 12.7, e (y) in caso di trasferimento indiretto, tale confronto dovrà essere effettuato tra il Prezzo della Prima Offerta e la parte di prezzo che sia attribuibile alle azioni della Società trasferite indirettamente alla terza parte.

- 12.8 Qualora il contratto di compravendita relativo al trasferimento delle Azioni da Vendere non sia sottoscritto entro 2 (due) mesi dalla ricezione dell'Avviso di Trasferimento e la vendita a un terzo ai sensi dell'Articolo 12.7 non sia perfezionata entro i successivi 6 (sei) mesi, qualunque trasferimento di Azioni della Società potrà essere effettuato esclusivamente dopo aver esperito nuovamente la procedura descritta nel presente Articolo 12.

Articolo 13. Comunicazione di Trasferimento

- 13.1 Anteriormente al trasferimento, diretto o indiretto, delle Azioni da Vendere alla parte terza ai sensi dell'Articolo 12.7 che precede, la Parte Cedente dovrà inviare alla Parte Non Cedente una comunicazione scritta (la "Comunicazione di Trasferimento"), che dovrà specificare:
- (a) l'identità del trasferitario parte terza (e, qualora tale parte terza sia una persona giuridica, l'identità del soggetto titolare effettivo ai sensi del D. Lgs 231/2007);
 - (b) la percentuale di azioni della Società rappresentata dalle Azioni da Vendere e il prezzo a cui tale trasferimento avrà luogo, fermo restando che, in caso di trasferimento indiretto, il prezzo dovrà essere riferito alla parte di prezzo attribuibile alle azioni della Società trasferite indirettamente;
 - (c) tutti gli altri termini e condizioni significativi di natura economica offerti dalla terza parte per le Azioni da Vendere;
 - (d) se conosciuta, la data in cui il trasferimento verrà perfezionato; e
 - (e) la comunicazione alla Parte Non Cedente, che previa sottoscrizione di un accordo contenente usuali obblighi di riservatezza, essa potrà ricevere copia di qualsiasi offerta, contratto o altro accordo già sottoscritto con la terza parte, che potrà essere parzialmente reso riservato con riferimento a clausole che non sono rilevanti ai fini della lettera (b) che precede, nonché la conferma che tali *omissis* non sono rilevanti ai fini della lettera (b) che precede;
 - (f) nel caso in cui la Parte Cedente sia il Socio di Maggioranza e ricorrano i presupposti per l'esercizio del Diritto di Trascinamento, se il Socio di

Maggioranza intende o meno esercitare tale diritto, nonché il Prezzo di Trascinamento.

- 13.2 Qualora (i) la Parte Cedente sia il Socio di Minoranza e le azioni della Società detenute dal medesimo siano oggetto di un trasferimento indiretto, e (ii) a seguito dell'invio della Comunicazione di Trasferimento, la Parte Non Cedente contesti per iscritto entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della Comunicazione di Trasferimento che il prezzo attribuito alle azioni della Società da trasferirsi indirettamente non eccede il Prezzo Minimo (anche in ragione del fatto che tale prezzo non è correttamente allocato alla percentuale di azioni della Società oggetto di trasferimento indiretto), la Parte Cedente e la Parte Non Cedente dovranno incontrarsi e discutere in buona fede la contestazione sollevata (la "Controversia"). Qualora la Controversia non sia risolta amichevolmente tra la Parte Cedente e la Parte Non Cedente nei 30 (trenta) giorni lavorativi successivi all'invio della contestazione scritta di cui al precedente punto (ii), la Controversia potrà essere devoluta, dalla parte più diligente, all'Esperto il quale dovrà, entro il più breve termine ragionevolmente possibile e secondo la procedura di cui all'Articolo 33.3(b) (a) indicare se il prezzo attribuito alle azioni della Società trasferite indirettamente eccede Prezzo Minimo e (b) qualora il prezzo attribuito alle azioni della Società trasferite indirettamente non ecceda il Prezzo Minimo oppure l'Esperto dichiara di non poter risolvere la Controversia per mancanza di informazioni o per altra ragione, la Parte Non Cedente o la società avranno il diritto di esercitare il Diritto di Riscatto ai sensi del successivo Articolo 33 che troverà applicazione *mutatis mutandis*.

Articolo 14. Diritto di co-vendita

- 14.1 Fatti salvi i Trasferimenti Consentiti nonché le previsioni di cui al precedente Articolo 12, qualora le Azioni da Vendere rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) dell'intera partecipazione detenuta nella Società dalla Parte Cedente, il Socio di Maggioranza c/o i Soci di Minoranza, a seconda del caso, avranno ciascuno il diritto di trasferire al cessionario delle Azioni in Vendita ("Potenziale Cessionario") (a) qualora il soggetto legittimato ad esercitare il diritto di co-vendita sia un Socio di Minoranza, una percentuale delle proprie azioni della Società pari alla percentuale rappresentata dalle azioni della Società della Parte Cedente oggetto di trasferimento rispetto alla complessiva partecipazione detenuta dal Socio Cedente (e quindi, a mero titolo esemplificativo, se il Socio Cedente trasferisce il 10% della propria partecipazione nella Società, i Soci di Minoranza avranno il diritto di trasferire il 10% della propria rispettiva partecipazione nella Società) o (b) qualora il soggetto legittimato ad esercitare il diritto di co-vendita sia il Socio di Maggioranza, una percentuale delle Azioni da Vendere proporzionale alla percentuale delle proprie azioni nel capitale della Società e tale che, dopo aver proporzionalmente ridotto la percentuale delle Azioni da Vendere da parte della Parte Cedente, mantenga fermo il numero complessivo di azioni oggetto di trasferimento al Potenziale Cessionario (e quindi, a mero titolo esemplificativo, se le Azioni da Vendere rappresentano il 10% del capitale della Società e assumendo, sempre



in via esemplificativa, che a tale momento il Socio di Maggioranza detenga il 60% del capitale sociale, il Socio di Maggioranza avrà diritto di cedere al Potenziale Cessionario le azioni della Società per il 6% del capitale della stessa ed il Socio di Minoranza per il 4% (le azioni cedende a seguito dell'esercizio del suddetto diritto di co-vendita ai sensi delle lettere (a) o (b) che precedono, le "Azioni in Co-vendita"); il trasferimento al Potenziale Cessionario delle Azioni in Co-vendita dovrà avvenire agli stessi termini e condizioni applicabili alla Parte Cedente e, in particolare, ad un prezzo pari *pro rata* al prezzo per le Azioni da Vendere indicato nella Comunicazione di Trasferimento ("Diritto di Co-vendita").

- 14.2 In parziale deroga a quanto previsto al precedente 14.1, qualora le azioni del Socio di Maggioranza, per effetto del trasferimento, vengano a costituire una partecipazione pari o inferiore al 50% delle azioni della Società e, per l'effetto del trasferimento, il Socio di Maggioranza, cessi di controllare la Società, i Soci di Minoranza avranno il diritto di trasferire al Potenziale Cessionario a propria discrezione (i) tutta la propria partecipazione nella Società, o (ii) una parte della propria partecipazione nella Società *pro quota* ai sensi del precedente Articolo 14.1, agli stessi termini e condizioni indicati nella Comunicazione di Trasferimento.
- 14.3 Il Diritto di Co-vendita dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, mediante comunicazione scritta alla Parte Cedente (il "Periodo di Esercizio del Diritto di Co-vendita").
- 14.4 A seguito dell'esercizio del Diritto di Co-vendita, la Parte Cedente farà sì che il Potenziale Cessionario acquisti le Azioni in Co-vendita contestualmente alla, e nello stesso luogo della, esecuzione del trasferimento da parte del medesimo al Potenziale Cessionario, allo stesso prezzo per azione pagato dal Potenziale Cessionario alla Parte Cedente e agli stessi termini e condizioni del trasferimento dalla Parte Cedente al Potenziale Cessionario (comprese eventuali dichiarazioni e garanzie e obblighi d'indennizzo), applicati *mutatis mutandis* e *pro quota* e come indicate nella Comunicazione di Trasferimento. Qualora il Potenziale Cessionario non acquisti le Azioni in Co-vendita, la Parte Cedente non avrà diritto a trasferire a quest'ultimo alcuna Azione da Vendere. Allo stesso modo, qualora il Potenziale Cessionario non acquisti le azioni del Socio Cedente, il Diritto di Co-vendita non potrà essere esercitato.

Michele Guzzo Delairi
Amministratore Delegato

Articolo 15. Diritto di Trascinamento

- 15.1 Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 12 e all'Articolo 14 che precede, a partire dal 31 marzo 2026, qualora il Socio di Maggioranza ricorra da un Potenziale Cessionario un'offerta scritta per l'acquisto di tutte (e non meno di tutte) le azioni della Società detenute dal Socio di Maggioranza, il Socio di Maggioranza avrà il diritto di richiedere che i Soci di Minoranza vendano tutte (e non meno di tutte) le azioni della Società da questi detenute al medesimo Potenziale Cessionario (il "Diritto di Trascinamento") allo stesso prezzo per azioni concordato per le azioni del Socio di Maggioranza

(“Prezzo di Trascinamento”), a condizione che il Prezzo di Trascinamento sia almeno uguale al più alto tra i seguenti valori:

- (a) il Valore di Liquidazione delle azioni della Società; e
- (b) il Prezzo Minimo del Diritto di Trascinamento.

- 15.2 Nel caso in cui uno o più dei Soci di Minoranza non esercitino il Diritto di Co-vendita entro il Periodo di Esercizio del Diritto di Co-vendita, il Socio di Maggioranza avrà il diritto di esercitare il Diritto di Trascinamento, a pena di decadenza, entro 20 (venti) giorni lavorativi dal termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Co-vendita, mediante una comunicazione scritta che dovrà confermare il Prezzo di Trascinamento indicato nella Comunicazione di Trasferimento (la “Comunicazione di Trascinamento”).
- 15.3 Qualora il Socio di Minoranza a cui sia stata inviata la Comunicazione di Trasferimento ritenga che il Prezzo di Trascinamento sia inferiore al prezzo calcolato secondo l'Articolo 15.1 che precede, lo stesso avrà il diritto di richiedere, mediante consegna al Socio di Maggioranza di una comunicazione scritta a tal riguardo entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della Comunicazione di Trascinamento, che l'Esperto determini se tale Prezzo di Trascinamento sia inferiore rispetto al prezzo calcolato secondo l'Articolo 15.1 che precede.
- 15.4 La procedura di cui all'Articolo 33.3(b) si applicherà *mutatis mutandis*. Qualora l'Esperto confermi che il Prezzo di Trascinamento è inferiore al prezzo calcolato secondo l'Articolo 15.1 che precede, il Socio di Maggioranza decadrà dal Diritto di Trascinamento, salvo che entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla conferma dell'Esperto, il Socio di Maggioranza non comunichi per iscritto ai Soci di Minoranza di voler esercitare il Diritto di Trascinamento al maggior prezzo calcolato dall'Esperto.
- 15.5 A seguito dell'esercizio del Diritto di Trascinamento, il Socio di Maggioranza farà sì che il Potenziale Cessionario acquisti le azioni oggetto del Diritto di Trascinamento contestualmente alla, e nello stesso luogo della, esecuzione del trasferimento dal Socio di Maggioranza al Potenziale Cessionario e allo stesso prezzo per azione corrisposto dal Potenziale Cessionario al Socio di Maggioranza, fermo restando che il Socio di Minoranza rilascerà esclusivamente dichiarazioni e garanzie c.d. legali (e.g., con riferimento alla titolarità delle azioni oggetto del Diritto di Trascinamento, all'assenza di Gravami su queste ultime e all'autorizzazione al trasferimento delle stesse, all'assenza di stato di insolvenza e di conflitto con riferimento all'operazione). Qualora il Potenziale Cessionario non acquisti le azioni oggetto del Diritto di Trascinamento ai sensi del presente Articolo, il Socio di Maggioranza non avrà diritto a trasferire alcuna azione detenuta dalla Società.

Articolo 16. Opzione di Acquisto

- 16.1 Qualora un Socio di Minoranza, che detenga almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale della Società (il "Socio Obbligato") sia soggetto ad un cambio di controllo ("Evento di Opzione"), tale Socio Obbligato dovrà darne comunicazione scritta al Socio di Maggioranza e agli altri Soci di Minoranza, restando inteso che tale comunicazione, nel caso di Trasferimento del Socio di Minoranza, dovrà essere contenuta nell'Avviso di Trasferimento ai sensi dell'Articolo 12.2 del presente statuto.
- 16.2 Il Socio di Maggioranza e i suoi Affiliati avranno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare tutta (e non parte della) partecipazione detenuta dal Socio Obbligato, il quale, ove tale diritto venga esercitato, avrà l'obbligo di vendere tutta (e non parte della) propria partecipazione nella Società, ai termini e alle condizioni di seguito indicati ("Opzione di Acquisto").
- 16.3 L'Opzione di Acquisto dovrà essere esercitata ad un prezzo pari al maggiore tra: (i) il Valore di Liquidazione delle azioni detenute dal Socio Obbligato, e (ii) il Fair Market Value delle azioni detenute del Socio Obbligato, come determinati dall'Esperto ai sensi della procedura di cui all'Articolo 33.3(b), che si applicherà *mutatis mutandis*.
- 16.4 L'Opzione di Acquisto dovrà essere esercitata, nel caso di Trasferimento del Socio di Minoranza, ai sensi dell'Articolo 12.3 del presente statuto, e negli altri casi entro il 30° (trentesimo) giorno lavorativo (i) dalla ricezione della comunicazione di cui all'Articolo 16.1 mediante comunicazione scritta indirizzata al Socio Obbligato ovvero, al di fuori dei casi di cui all'Articolo 12.3 e 16.1, (ii) dalla data in cui il Socio di Maggioranza venga a conoscenza di un Evento di Opzione. I/Il soci/o che non eserciti/no l'Opzione di Acquisto entro tale scadenza si intenderà/anno aver rinunciato ad esercitare l'Opzione di Acquisto con riferimento allo specifico Evento di Opzione, restando inteso che rimarrà/anno titolari dell'Opzione di Acquisto con riferimento ad ulteriori Eventi di Opzione che abbiano luogo successivamente.
- 16.5 Qualora l'Opzione di Acquisto venga esercitata in conformità al presente Articolo 16, l'Articolo 12.6 troverà applicazione, *mutatis mutandis*, restando altresì inteso che (i) il trasferimento delle azioni oggetto di Opzione di Acquisto ed il pagamento del relativo prezzo dovranno avvenire alla data concordata tra il Socio Obbligato ed il/i socio /i che abbia/no esercitato l'Opzione di Acquisto, e (ii) tale data non dovrà essere successiva al 20° (ventesimo) giorno dalla data di determinazione dell'Esperto di cui al precedente Articolo 16.3 o dalla data concordata dalle parti. Qualora alla suddetta data, a fronte del pagamento del prezzo, il Socio Obbligato non adempia agli obblighi di trasferimento delle azioni oggetto di Opzione di Acquisto previsti nel presente Articolo 16.5, i diritti di voto del socio saranno sospesi.
- 16.6 Il Socio di Maggioranza avrà facoltà, una volta validamente esercitata l'Opzione di Acquisto tramite l'invio della comunicazione di cui all'Articolo 12.3(b) o all'Articolo 16.4, di indicare, ai sensi dell'art. 1401 del Codice Civile, un terzo che si renderà



Mr. del. Carlo Belin
R. e P. O.

acquirente delle azioni oggetto di Opzione di Acquisto ai termini e condizioni di cui al presente Articolo 16 (restando inteso che, qualora tale terzo sia la Società, il Socio di Maggioranza sarà solidalmente responsabile con la Società per l'adempimento da parte di quest'ultima dei suoi obblighi ai sensi dell'Opzione di Acquisto fino al completamento della stessa, ivi incluso il caso in cui la Società non possa acquistare le azioni oggetto dell'Opzione di Acquisto, in tutto o in parte, in forza di applicabili disposizioni di legge).

- 16.7 Ai fini di consentire alla Società e al Socio di Maggioranza di verificare l'occorrere di un Evento di Opzione, i Soci di Minoranza dovranno comunicare per iscritto entro il 30 giugno di ciascuno anno solare al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e al Socio di Maggioranza denominazione e dati identificativi del proprio soggetto controllante.

Articolo 17. Trasferimento del Diritto di Opzione

- 17.1 Qualora la Società deliberi un aumento di capitale senza esclusione e/o limitazione del diritto di opzione e un Socio di Minoranza dichiarerà espressamente agli altri soci della Società di non esercitare il proprio diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione (il "Diritto di Opzione") e tali altri soci non abbiano esercitato in parte o in toto il diritto di prelazione previsto all'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, il suddetto socio avrà il diritto di trasferire a terzi il Diritto di Opzione e a tale trasferimento non si applicherà l'Articolo 12 del presente statuto.

TITOLO V

OBBLIGAZIONI -VERSAMENTI

Articolo 18. Obbligazioni

- 18.1 Con deliberazione dell'organo amministrativo potranno essere emesse obbligazioni non convertibili alle condizioni di legge, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 2412 del Codice Civile, ove ne sussistano i presupposti di legge, fermo restando quanto previsto dall'Articolo 29.3(f) del presente statuto.

Articolo 19. Versamenti

- 19.1 La Società, nel rispetto delle norme vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i soci, può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero può stipulare con i soci finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi, ovvero può acquisire fondi dai soci anche ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso. In tutti i casi sopra indicati i soci possono rifiutare il versamento.

Titolo VI
ASSEMBLEA



Articolo 20. Convocazione

- 20.1 L'assemblea ordinaria e straordinaria sono convocate dall'organo amministrativo, anche tramite delega ad uno o più dei relativi membri, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo tanto della prima, quanto della seconda e di ogni successiva adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
- 20.2 L'avviso deve essere spedito ai soci, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata rispettivamente al domicilio risultante dal libro soci o all'indirizzo di posta elettronica notificato alla società ed annotato nel libro soci, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.
- 20.3 E' valida l'assemblea anche non convocata, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipino all'assemblea la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci effettivi.
- 20.4 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centoottanta giorni da detta chiusura, nel caso in cui sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società in conformità a, e nel rispetto di, quanto previsto all'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile.
- 20.5 E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione; (iv) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Società, nei quali gli aventi diritto possono affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove risulta presente il presidente dell'assemblea.

Michele Guzzo Belin
R. e. n. P. A.

Articolo 21. Intervento

- 21.1 L'intervento in assemblea è regolato dalla vigente normativa.
- 21.2 Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altra persona, anche non socio, con le modalità e limiti di cui

all'art. 2372 del Codice Civile.

Articolo 22. Presidenza dell'assemblea

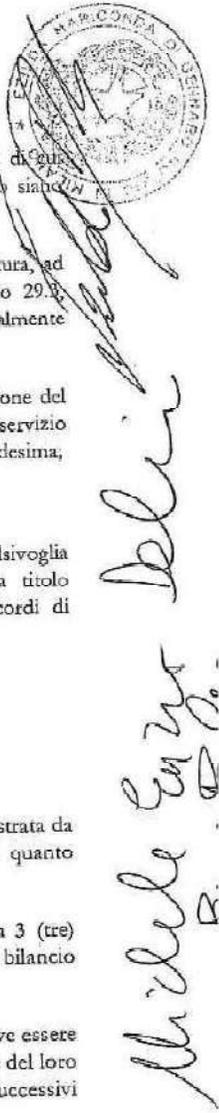
- 22.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento, l'assemblea elegge il proprio presidente.
- 22.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti.
- 22.3 Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità delle votazioni.

Articolo 23. Verbalizzazione

- 23.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare di verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.
- 23.2 Nei casi previsti dalla legge, ovvero quando il presidente lo ritenga opportuno, il verbale dell'assemblea è redatto da un Notaio. In tali ipotesi il ruolo di segretario è ricoperto dal Notaio verbalizzante.

Articolo 24. Deliberazioni

- 24.1 L'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.
- 24.2 Fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 24.4, le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge.
- 24.3 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 24.4 Le deliberazioni di cui al presente Articolo 24.4 saranno validamente adottate con le maggioranze di legge, sempreché consti altresì il voto favorevole degli eventuali Soci di Minoranza che detengano una partecipazione nel capitale sociale della Società pari o superiore al 5% (cinque per cento):
 - (a) qualsiasi modifica ai seguenti Articoli: Articolo 4, Articolo 5 nella misura in cui le definizioni ivi contenute siano utilizzate negli altri Articoli citati nel presente paragrafo (a), Articolo 10, Articolo 11, Articolo 12, Articolo 13, Articolo 14, Articolo 15, Articolo 16, Articolo 24.4, Articolo 26, Articolo 27.1, Articolo 29.3 e Articolo 33 del presente statuto;

- 
- (b) le fusioni, ad esclusiva eccezione delle fusioni per cui le condizioni di cui all'articolo 29.3, paragrafi da 29.3(h)(i) 29.3(h)(iii) del presente statuto siano tutte integralmente soddisfatte;
 - (c) gli aumenti di capitale da sottoscriversi mediante conferimenti in natura, ad esclusiva eccezione di quelli per cui le condizioni di cui all'articolo 29.3, paragrafi da 29.3(h)(i) 29.3(h)(iii), del presente statuto siano tutte integralmente soddisfatte;
 - (d) gli aumenti di capitale da liberarsi in denaro con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ad eccezione di aumenti di capitale della Società a servizio della quotazione di un mercato regolamentato di azioni della Società medesima;
 - (e) la liquidazione della Società;
 - (f) il fallimento della Società, la richiesta di ammissione della Società a qualsivoglia procedura di insolvenza, concorsuale o pre-concorsuale, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i concordati preventivi e gli accordi di ristrutturazione relativi alla Società.

TITOLO VII

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 25. Organo amministrativo

- 25.1 Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 38, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 8 (otto) membri, secondo quanto previsto dal successivo articolo 26.
- 25.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.
- 25.3 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo che deve essere determinato dall'assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.
- 25.4 L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 26. Nomina e cessazione degli amministratori

- 26.1 La nomina dei consiglieri di amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con le modalità di seguito indicate.

- 26.2 Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza assembleare. Ciascuna lista potrà contenere l'indicazione di un numero massimo di 8 (otto) candidati, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni socio potrà presentare una sola lista. A fini di chiarezza, ciascun fondo di investimento che detenga partecipazioni nella Società, anche se costituito o gestito dalla medesima società di gestione, avrà diritto a presentare una lista. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano irrevocabilmente la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Le liste presentate da Soci di Minoranza dovranno altresì indicare i soggetti ai quali è riferibile la designazione dei candidati indicati in tali liste, restando inteso che, salvo ricorrano le condizioni di cui all'Articolo 26.5, la mancanza di tale indicazione non sarà causa di inammissibilità della lista ovvero, di decadenza dal diritto di nomina degli amministratori dei Soci di Minoranza in conformità alle previsioni del presente Statuto.
- 26.3 Le liste saranno messe ai voti e ciascun socio potrà votare esclusivamente una lista. Qualora vengano presentate più liste, risulteranno eletti (i) i primi 5 (cinque) candidati dalla lista che ottiene più voti, e (ii) i primi 3 (tre) candidati dalla lista seconda classificata.
- 26.4 Salvo diversa deliberazione dell'assemblea, (i) in caso di presentazione di una sola lista di candidati, il consiglio di amministrazione risulterà composto da tutti i candidati della lista unica, sempre che abbia ottenuto la maggioranza dei voti in assemblea, (ii) nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
- 26.5 Qualora al momento della presentazione della lista (a) un Socio di Minoranza detenga una partecipazione diretta o indiretta superiore in aggregato al 2% (due per cento) del capitale sociale di una società che svolga la propria attività nel settore della distribuzione del gas in Italia (la "Partecipazione Rilevante"), la lista presentata da tale Socio di Minoranza dovrà contenere esclusivamente candidati in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili ai sensi della normativa Italiana relativa alle società le cui azioni sono quotate presso un mercato regolamentato (i "Requisiti") o (b) uno o più dei soci diretti o indiretti del Socio di Minoranza detengano una Partecipazione Rilevante e tale socio o un suo Affiliato designino candidati all'interno della lista presentata dal Socio di Minoranza secondo quanto previsto al precedente Articolo 26.2, tali candidati dovranno essere in possesso dei Requisiti, fermo restando che, qualora non sia compiuta l'indicazione di cui all'Articolo 26.2 e consti che uno dei soci diretti o indiretti del Socio di Minoranza detenga una Partecipazione Rilevante, tutti i candidati contenuti nella lista presentata dal Socio di Minoranza dovranno essere in possesso dei Requisiti.
- 26.6 In esecuzione di quanto previsto al precedente Articolo 26.5, qualora un Socio di



Minoranza o un suo socio diretto o indiretto venga a detenere una Partecipazione Rilevante:

(a) qualora la Partecipazione Rilevante sia detenuta dal Socio di Minoranza, tutti gli amministratori non in possesso dei Requisiti tratti dalla lista presentata da tale Socio di Minoranza, o

(b) qualora la Partecipazione Rilevante sia detenuta da un socio diretto o indiretto del Socio di Minoranza e tale socio diretto o indiretto o un suo Affiliato abbia designato amministratori tratti dalla lista presentata dal Socio di Minoranza, gli amministratori non in possesso dei Requisiti designati dal suddetto socio o dal suo Affiliato, o (c) qualora la Partecipazione Rilevante sia detenuta da un socio diretto o indiretto del Socio di Minoranza e non sia stata compiuta l'indicazione della designazione di cui all'Articolo 26.2 al momento della presentazione della relativa lista e il Presidente del Consiglio di Amministrazione abbia richiesto per iscritto al Socio di Minoranza di compiere la suddetta designazione senza che sia ricevuta risposta entro (dieci) giorni lavorativi dall'invio di tale richiesta scritta, tutti gli amministratori tratti dalla lista presentata da tale Socio di Minoranza non in possesso dei Requisiti;

cesseranno automaticamente dalla carica e saranno sostituiti da candidati tratti dalla medesima lista che rispettino i Requisiti e che siano disposti ad accettare la carica. Ove nessuno dei candidati indicati in tale lista sia in possesso dei Requisiti, la sostituzione avrà luogo mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile (i) dei candidati in possesso dei Requisiti che siano indicati dagli amministratori in carica tratti dalla medesima lista dei candidati da sostituire ovvero (ii) qualora ciò non sia possibile, mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile di soggetti in possesso dei Requisiti, restando inteso che in ogni caso, nel procedere alla cooptazione, il consiglio di amministrazione dovrà fare in modo che ai Soci di Minoranza sia garantita la rappresentanza di un numero di amministratori in consiglio che essi hanno ottenuto al momento dell'elezione del consiglio di amministrazione.

- 26.7 L'assemblea dei soci può, con il voto favorevole del 95% (novantacinque per cento) del capitale sociale, stabilire che si proceda alla nomina del consiglio di amministrazione senza la presentazione di alcuna lista.
- 26.8 Il consiglio di amministrazione elegge il proprio presidente tra gli amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero qualora tale lista non sia stata presentata ovvero non sia stato tratto alcun amministratore dalla stessa, con le maggioranze di legge.
- 26.9 Fatto salvo quanto previsto al precedente Articolo 26.6, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Qualora uno o più degli amministratori cessati siano stati tratti da una

lista contenente anche nominativi di candidati non eletti e il numero di azioni dei soci che hanno votato per tale lista non si è nel frattempo ridotto al di sotto del 5% (cinque per cento), la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore cessato e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica e, se del caso, siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente statuto. In ogni caso, nel procedere alla cooptazione, il consiglio di amministrazione dovrà fare in modo che ai Soci di Minoranza sia garantita la rappresentanza in consiglio che essi hanno ottenuto al momento dell'elezione del consiglio di amministrazione.

- 26.10 Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Articolo 27. Convocazione

- 27.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o almeno 2 (due) membri del consiglio di amministrazione lo giudichino necessario almeno 4 (quattro) volte l'anno. In occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione, il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.
- 27.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.
- 27.3 Di regola, la convocazione è fatta almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza o necessità, il consiglio deve essere convocato almeno 1 (un) giorno prima della riunione. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono convocate presso la sede sociale o altrove nel territorio italiano o dell'Unione Europea o negli Stati Uniti. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione e, ai fini dell'Articolo 27.2 che precede, le modalità per collegarsi. Il sopradetto avviso dovrà essere inviato agli amministratori e ai sindaci a mezzo e-mail, o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma o telefax.

Articolo 28. Presidenza del consiglio di amministrazione

- 28.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione, in caso di sua assenza od impedimento, il consiglio elegge il proprio presidente.

Articolo 29. Deliberazioni

- 29.1 Fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 29.3, per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
- 29.2 Salvo quanto previsto al successivo Articolo 29.3, le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
- 29.3 Le materie di cui al presente Articolo 29.3 sono riservate alla competenza esclusiva e inderogabile del consiglio di amministrazione e sono approvate con il voto favorevole di almeno 7 (sette) amministratori:
- (a) le proposte da sottoporre all'assemblea della Società che riguardino e/o comportino modifiche significative all'Articolo 4 del presente statuto;
 - (b) le proposte da sottoporre all'assemblea della Società che riguardino e/o comportino modifiche alle previsioni del presente statuto aventi ad oggetto i *quorum* relativi alle materie di cui alle lettere da (c) a (i) del presente Articolo 29.3;
 - (c) gli aumenti di capitale della Società con esclusione o limitazione del diritto di opzione dei soci, ad esclusiva eccezione di aumenti di capitale della Società a servizio della quotazione su un mercato regolamentato delle azioni della medesima;
 - (d) il fallimento della Società, richiesta di ammissione della Società a qualsivoglia procedura di insolvenza, concorsuale o pre-concorsuale, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i concordati preventivi e gli accordi di ristrutturazione relativi alla Società;
 - (e) la liquidazione della Società;
 - (f) la costituzione, il rilascio, la modifica e/o la cancellazione di garanzie (di qualsiasi tipo) (i) il cui valore superi Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni) per garanzia o, (ii) indipendentemente dal valore della relativa garanzia, qualora il consiglio di amministrazione abbia approvato, nell'arco dello stesso anno solare, la costituzione, il rilascio, la modifica e/o la cancellazione di una o più garanzie il cui valore, cumulativamente, superi Euro 200.000.000 (duecento milioni);
 - (g) l'approvazione del e/o modifiche al *business plan* della Società, qualora il Rating della Società sia, al momento della deliberazione del consiglio di amministrazione, inferiore alla Soglia di Rating;
 - (h) le fusioni della Società e/o gli aumenti di capitale della Società da sottoscrivere

M. Delia Curatolo
R. - D. -



Handwritten signature

mediante conferimenti in natura, ad esclusiva eccezione del caso in cui tutte le seguenti condizioni siano integralmente soddisfatte:

- (i) che, al momento di approvazione della delibera, sia consegnata al consiglio di amministrazione della Società la documentazione necessaria a confermare che l'IRR Prospettico sia pari o superiore all'IRR di Esecuzione;
- (ii) che, al momento di approvazione della delibera, sia consegnata al consiglio di amministrazione della Società una *fairness opinion* di un Esperto che confermi che (A) con riferimento alla fusione della Società, il relativo rapporto di cambio rifletta il Fair Market Value, o (B) con riferimento all'aumento di capitale da sottoscrivere mediante conferimenti in natura, il valore delle azioni di nuova emissione a servizio del conferimento e il valore del/i bene/i conferito/i sia almeno pari al Fair Market Value; e
- (iii) che, al momento di approvazione della delibera, sia consegnata al consiglio di amministrazione della Società copia di accordi vincolanti sottoscritti tra il Socio di Maggioranza e gli altri soci rilevanti dell'entità risultante dall'operazione (la "Nuova Società"), i quali siano condizionati al solo perfezionamento dell'operazione medesima, che garantiscano ai Soci di Minoranza che detengano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale della Società prima della data della deliberazione (i "Soci Tutelati"), al completamento dell'operazione, i seguenti diritti in relazione alla Nuova Società:
 - (1) qualora la Nuova Società non sia una società quotata in un mercato regolamentato europeo e i Soci Tutelati vengano a detenere, all'esito dell'operazione, nella Nuova Società una partecipazione pari o superiore al 9% (nove per cento) del capitale sociale con diritto di voto, i Soci Tutelati, ai sensi dello statuto della Nuova Società in vigore al momento del perfezionamento dell'operazione, avranno: (A) il diritto di nominare 1 (un) membro del consiglio di amministrazione della Nuova Società, che dovrà essere in possesso dei requisiti soggettivi richiesti; (B) il diritto di veto sulle materie di cui all'Articolo 29.3 lett. (a), (c), (d), (e), (f), e su proposte che riguardino e/o comportino modifiche alle previsioni dello statuto della Nuova Società aventi ad oggetto le suddette materie; e infine (C) un diritto di co-vendita e un diritto di prima offerta dei Soci Tutelati, qualora gli altri soci di minoranza della Nuova Società (incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Socio di Maggioranza della Società) siano titolari di un diritto di co-vendita e di un diritto di prima offerta, agli stessi termini e condizioni applicabili agli altri soci di

minoranza della Nuova Società;

- (2) qualora la Nuova Società non sia una società quotata in un mercato regolamentato e i Soci Tutelati vengano a detenere, all'esito all'operazione, nella Nuova Società una partecipazione inferiore al 9% (nove per cento) del capitale sociale con diritto di voto, ai sensi dello statuto della Nuova Società in vigore al momento del perfezionamento dell'operazione, (A) il diritto dei Soci Tutelati di nominare uno o più membri del consiglio di amministrazione della Nuova Società, che dovranno essere in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno degli stessi detenuta nella medesima, nella misura in cui il numero complessivo degli amministratori sia sufficiente per consentire tale nomina proporzionale; e (B) un diritto di co-vendita a favore dei Soci Tutelati agli stessi termini e condizioni applicabili al Socio di Maggioranza, ove concesso a quest'ultimo,

- (i) qualsiasi operazione con Parti Correlate che abbia un valore complessivamente superiore, o comporti complessivamente impegni di spesa o assunzione di passività o oneri per un ammontare superiore, a Euro 100.000,00 (centomila) singolarmente o cumulativamente in caso di operazioni tra loro collegate.

- 29.4 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati dal presidente della seduta e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.
- 29.5 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente e dal segretario.

Articolo 30. Poteri e rappresentanza

- 30.1 L'organo amministrativo ha i più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, esclusi solo quelli che per legge o in forza del presente statuto sono riservati espressamente all'assemblea dei soci.
- 30.2 Spetta altresì all'organo amministrativo, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 2436 del Codice Civile, la competenza (i) a istituire o sopprimere di sedi secondarie, (ii) a deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 *bis* del Codice Civile, (iii) ad indicare quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, (iv) a procedere alla riduzione del capitale in caso di recesso dei soci, (v) ad adeguare lo statuto a disposizioni inderogabili di legge, (vi) ad emettere obbligazioni non convertibili ai sensi dell'Articolo 18 del presente statuto, ed infine (vii) a trasferire la sede sociale all'interno del territorio nazionale.
- 30.3 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice

Michele Luigi Deleri
Rm. R. deleri



Civile, proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti, e le eventuali modalità di esercizio delle deleghe e la relativa remunerazione ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

- 30.4 Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con una periodicità non superiore a sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- 30.5 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e a soggetti terzi, con facoltà di subdelega.
- 30.6 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al presidente sia chi ricopre l'incarico di amministratore delegato. I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 31. Presidente e altri organi

- 31.1 Il presidente: (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'Articolo 30.6; (b) presiede l'assemblea ai sensi dell'Articolo 22; e (c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dell'Articolo 27, ne fissa l'ordine del giorno, e ne coordina i lavori.
- 31.2 Il consiglio di amministrazione può nominare un direttore generale.
- 31.3 Ove richiesto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, provvede alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Al consiglio di amministrazione spetta altresì il potere di revocare tale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Titolo VIII

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo 32. Collegio sindacale e revisione legale dei conti

- 32.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e ne determina il compenso. L'assemblea elegge, altresì, 2 (due) sindaci supplenti.
- 32.2 L'assemblea che nomina i sindaci ed il presidente del collegio sindacale determina, altresì, il compenso loro spettante.
- 32.3 I sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi sociali e sono rieleggibili.

- 32.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso la documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.
- 32.5 Il collegio sindacale esercita anche la revisione legale dei conti salvi i casi in cui sia obbligatoria la nomina un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro ovvero salvi ancora i casi in cui l'assemblea ordinaria decida di affidare la revisione legale dei conti ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale.
- 32.6 Qualora la revisione legale dei conti sia affidata al collegio sindacale, esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo IX DIRITTO DI RISCATTO

Articolo 33. Diritto di Riscatto

- 33.1 Nel caso in cui (i) il consiglio di amministrazione non riesca ad approvare una proposta circa la materia di cui al precedente Articolo 29.3(h) a causa del mancato voto favorevole o dell'assenza di almeno due amministratori della Società nel corso di due riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione e a condizione che gli amministratori assenti o che non hanno espresso voto favorevole siano stati tratti dalla lista presentata da Soci di Minoranza o (ii) l'assemblea dei soci non riesca ad approvare una proposta circa la materia di cui al precedente Articolo 24.4(b) o di cui al precedente Articolo 24.4(c) a causa dell'assenza o del mancato voto favorevole di Soci di Minoranza nel corso di due convocazioni successive dell'assemblea dei soci (ciascuno di tali eventi, la "Materia Oggetto di Stallo"), il Socio di Maggioranza e i Soci di Minoranza si incontreranno per discutere in buona fede della Materia Oggetto di Stallo durante i successivi 20 (venti) giorni lavorativi successivi al verificarsi della Materia Oggetto di Stallo (il "Periodo di Stallo"). Qualora i suddetti soci non raggiungano un accordo in relazione alla Materia Oggetto di Stallo entro il Periodo di Stallo ("Evento"), tutte, e non meno di tutte, le azioni della Società allora detenute dai soci di Minoranza (rispettivamente, il "Socio Soggetto a Riscatto" e le "Azioni Soggette a Riscatto") nonché gli eventuali finanziamenti soci non ancora rimborsati eventualmente concessi dai suddetti soci (i "Finanziamenti Soggetti a Riscatto") saranno riscattabili dalla Società medesima o dal Socio di Maggioranza nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati nei successivi paragrafi (il "Diritto di Riscatto").
- 33.2 Qualora la Società o il Socio di Maggioranza esercitino il Diritto di Riscatto (la "Parte

Esercitante”), il Socio Soggetto a Riscatto avrà l’obbligo di vendere le Azioni Soggette a Riscatto e i Finanziamenti Soggetti a Riscatto alla Società o al Socio di Maggioranza, a seconda del caso.

33.3 Il Diritto di Riscatto dovrà essere esercitato ai seguenti termini e condizioni:

- (a) il Diritto di Riscatto dovrà essere esercitato dalla Parte Esercitante mediante invio al Socio Soggetto a Riscatto, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall’Evento, di una comunicazione scritta (“**Avviso di Riscatto**”) che dovrà indicare: (i) la propria volontà irrevocabile di esercitare il Diritto di Riscatto e, pertanto, di acquistare dal Socio Soggetto a Riscatto le Azioni Soggette a Riscatto, ivi incluso ogni eventuale Finanziamento Soci Soggetto a Riscatto; e (ii) il prezzo di riscatto che sarà pari alla somma tra (a) il valore più alto tra il Fair Market Value delle Azioni Soggette a Riscatto e al Valore di Liquidazione delle medesime e (b) un corrispettivo pari al capitale non rimborsato (più gli eventuali interessi maturati sullo stesso) del Finanziamento Soci Soggetto a Riscatto, se presente, che sarà indicato nell’Avviso di Riscatto (“**Prezzo di Riscatto**”).
- (b) Il Socio Soggetto a Riscatto avrà il diritto di contestare il Prezzo di Riscatto indicato nell’Avviso di Riscatto entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell’Avviso di Riscatto da parte della Parte Esercitante. In assenza di accordo sul Prezzo di Riscatto entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla scadenza di tale termine, il Prezzo di Riscatto sarà determinato in via definitiva dall’Esperto in base alla seguente procedura:
 - (i) l’Esperto sarà incaricato mediante lettera d’incarico da stipulare da e tra l’Esperto, la Parte Esercitante e il Socio Soggetto a Riscatto, contenente termini e condizioni usuali per operazioni similari, anche con riferimento a eventuali clausole di indennizzo e manleva, restando inteso che, qualora una delle parti di cui sopra ritardi o blocchi ingiustificatamente la nomina dell’Esperto, le altre parti avranno la facoltà di nominare tale Esperto anche in nome e per conto della/e parte/i che ritarda/ritardano, specificando i termini e le condizioni del suo incarico;
 - (ii) l’incarico dell’Esperto sarà quello di determinare il Prezzo di Riscatto;
 - (iii) l’Esperto agirà come arbitratore ai sensi degli Articoli 1349, comma 1, e 1473, comma 1, del Codice Civile e deciderà in maniera equa, con diligenza e in buona fede (con equo apprezzamento e non mero arbitrio) e potrà interpretare il presente statuto nella misura necessaria per lo svolgimento del suo incarico;
 - (iv) all’Esperto dovranno essere forniti documenti di lavoro e altri

ALTRE DISPOSIZIONI

Articolo 34. Bilancio e utili

- 34.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 34.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la parte da destinare a riserva legale a norma dell'art. 2430 del Codice Civile, sono distribuiti tra i soci, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Società, salvo che l'assemblea, nei limiti della legge, non ne stabilisca, in tutto o in parte, una diversa destinazione.
- 34.3 Ove consentito dalla legge, il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.
- 34.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili risultano prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

Articolo 35. Quotazione

- 35.1 A far data dal e subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società presso un mercato regolamentato Europeo, entrerà in vigore lo statuto di cui all'Allegato 2, che sostituirà integralmente il presente testo, senza che a seguito di tale entrata in vigore spetti al Socio di Maggioranza e ai Soci di Minoranza il diritto di recesso.

Articolo 36. Scioglimento e liquidazione

- 36.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

Articolo 37. Rinvio

- 37.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Allegato 1

Definizione di IRR

"IRR" significa Internal Rate of Return ("Tasso Interno di Rendimento" o "TIR" in Italiano) ovvero il tasso composto medio annuale di rendimento generato da un investimento.

L'IRR si calcola determinando, nell'equazione del Valore Attuale Netto ("NPV"), il tasso di attualizzazione "r" che rende il NPV uguale a 0:

$$NPV = \sum_{t=0}^N \frac{C_t}{(1+r)^t} = 0$$

Dove:

C = Flussi di cassa (positivi o negativi)

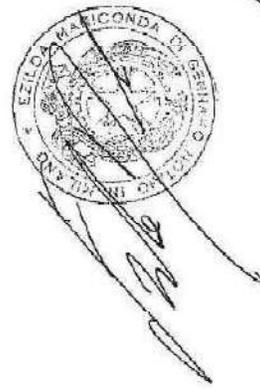
r = Tasso di attualizzazione

t = Tempo

Data tale definizione, l'IRR può essere solamente calcolato tramite iterazioni risolvendo la suddetta equazione con "r" come variabile.

In Excel, una volta definiti i flussi di cassa in entrata (positivi) e in uscita (negativi) relativi all'investimento, e le relative date di incasso e di pagamento, l'IRR di tale investimento è calcolato tramite la formula TIR.X (valori;date_pagam) in Italiano, o XIRR (value;date) in Inglese.

Michele Lupo
Amministratore Delegato



ARTICLE OF ASSOCIATION

CHAPTER I

COMPANY NAME - REGISTERED OFFICE - DURATION - PURPOSE

ARTICLE 1 - Company Name

1.1. A company limited by shares has been established with the Company name "2i Rete Gas S.p.A." (the "Company")

ARTICLE 2 - Registered office

2.1 The Company has its Registered Office in Milan.

2.2 The Company may establish and close down secondary offices, branches, representations and agencies in Italy and abroad.

ARTICLE 3 - Duration

3.1. The Company's duration is established up to 31st December 2050 and may be further postponed by Shareholders' Meeting Resolutions.

ARTICLE 4 - COMPANY PURPOSE

4.1 The Company's purpose is the distribution and metering of gas of any kind in all of its applications. In particular, for the achievement of its corporate purpose, the Company may perform the activities of studying, projecting, coordinating, directing, building and execution of works concerning the exercise of gas industry of any kind as well as the activities of technical, logistic, commercial and relating services and any other activities relating or consequential to general utility services both public or on a market basis, including services relating to the hydric cycle, district heating and production and distribution of energies of any kind.

4.2 The Company may also acquire stakes in other companies and businesses, both Italian and foreign, involved in similar, connected or instrumental to his own activity or that of related entities as well as perform directly, in the interests of its affiliated companies or subsidiaries, each activity connected with or instrumental to its own or those of its affiliated companies or subsidiaries thereof.

4.3 To achieve the Company purpose, the Company may also carry out all the operations that are necessary or useful or in any way connected or instrumental such as, but not limited to: financial transactions, provision of collateral and / or personal securities both its own or provided by third parties, real estate operations, business operations and anything else connected to the corporate purpose or enabling a better utilization of the facilities and / or own resources and that of affiliates or subsidiaries, with the exception of the activities reserved pursuant to Legislative Decree no. 385 of 1993 and Legislative Decree. no. 58 of 1998.

Chapter II - Definitions

Article 5 - Definitions

5.1 For the purposes of these Articles of Association, the following terms and expressions will have the meaning assigned to them below. The following

definitions will apply to both the singular and the plural:

- (a) "Affiliate" means, in relation to a subject, a person who, directly or indirectly, controls, is controlled by or under the control of the same entity that controls that subject. Without prejudice to the foregoing, in relation to the shareholding structure of the Company at the date of adoption of these bylaws, (i) with reference to F2i - Third Italian Fund for Infrastructures, the term "Affiliate" includes any entity or fund that is exclusively managed and / or controlled by the company F2i SGR SpA; (ii) with reference to Finavias S.à r.l. and to the direct and indirect controlling shareholders of this shareholder, the term "Affiliate" includes any entity or fund that is exclusively managed and / or controlled by the company APG Asset Management NV, and (iii) with reference to the minority shareholder of Finavias S. a rl, AXA Infrastructure Investissement SAS, the term "Affiliate" includes (a) each entity that controls, is controlled by, or is controlled by the same entity that controls AXA SA, and (b) any entity or fund that is exclusively managed and / or controlled by Ardian France SA.
- (b) "Rating Agency" means each of Standard & Poor's, Moody's Investor Service and Fitch Ratings.
- (c) "Notice of Redemption" has the meaning set forth in Article 33.3.
- (d) "Notice of Transfer" has the meaning set forth in Article 12.2.
- (e) "Shares to Sell" has the meaning set forth in Article 12.2.
- (f) "Co-sale Shares" has the meaning set forth in Article 14.1.
- (g) "Subject to Redemption Actions" has the meaning set forth in Article 33.1.
- (h) "Transit Communication" has the meaning set forth in Article 15.2.
- (i) "Transfer Notice" has the meaning set forth in Article 13.1.
- (j) "control" (and its variations) or "control" (and its conjugations) means, in relation to a subject, the ownership of more than 50% of the capital and voting rights and the power to appoint the majority of the members of the administrative body of this subject. For mere purposes of clarity, "controlled" means any joint-stock company on which another entity exercises, directly and / or indirectly, control and "controlling" means the entity that exercises, directly and / or indirectly, control over the subsidiary . For the purposes of these Articles of Association, the notion of control must also include the direct or indirect holding of a majority shareholding of a subject (which will be understood as 'controlled') by another person (who will be considered 'controlling') in name and on behalf of and / or in the interest of an investment fund or limited partnership under foreign law managed by the parent company.
- (k) "Dispute" has the meaning set forth in Article 13.2.
- (l) "Co-sale Right" has the meaning set forth in Article 14.1.
- (m) "Right of Option" has the meaning set forth in Article 17.1.
- (n) "Right of First Offer" has the meaning set out in Article 12.1.
- (o) "Right of Redemption" has the meaning set forth in Article 33.1.
- (p) "Drag Along Right" has the meaning set out in Article 15.1.
- (q) "Expert" means the individual identified pursuant to paragraphs (i), (ii) or (iii) below and who shall make his determination in the cases referred to in Articles 15.3, 16.3 and 33.3 (b) of this statute:
 - (i) KPMG, Deloitte, E & Y, PWC or a leading international investment bank

or other independent auditing company of international reputation, having its registered office or branch in Italy, as agreed in writing by the shareholders interested in determining the expert;

(ii) if the expert identified pursuant to paragraph (i) is not available or is unable to accept the appointment, another expert selected from among those listed in paragraph (i) above, as agreed in writing between the members interested in determining the Expert; or

(iii) if the shareholders interested in determining the Expert do not come to an agreement within 10 (ten) working days from the date on which the most diligent member invited the other members interested in the determination to find an agreement on the name of the Expert, or, in the case contemplated by paragraph (ii) above, by the refusal (also tacit) of said engagement expert, another expert among those listed in paragraph (i) that is independent of all the members, appointed by the International Chamber of Commerce on the basis of the ICC Rules for the Appointment of Experts and Neutrals, at the request of the most diligent member.

(r) "Event" has the meaning set forth in Article 33.1.

(s) "Option Event" has the meaning set forth in Article 16.1.

(t) "Fair Market Value" means the value of the Company, as determined jointly by the shareholders or the Expert (as applicable), using the valuation methods adopted in the best domestic and international practice, also taking into account the values expressed by company comparable, applied pro rata to the shares to be transferred.

(u) "Loans Subject to Redemption" has the meaning set out in Article 33.1.

(v) "business day" means any calendar day, other than Saturday and Sunday, in which banks are open for ordinary activities in the city of Milan, Italy.

(w) "Gravame" any lien, mortgage, lien, privilege, usufruct, burden, encumbrance, right of first refusal, or any other rights of third parties.

(x) "IRR" has the meaning indicated in the document filed in the deeds of the Notary Dr. Ezilda Mariconda of Monza, today's rep. 28923 racc. 13080.

(y) "IRR of Execution" has the meaning indicated in the document filed in the deeds of the Notary Dr. Ezilda Mariconda of Monza, today's rep. 28923 racc. 13080.

(z) "Prospective IRR" has the meaning indicated in the document filed in the deeds of the Notary Dr. Ezilda Mariconda of Monza on today's rep. 28923 racc. 13080.

(aa) "Object of Stall" has the meaning set forth in Article 33.1.

(bb) "New Company" has the meaning set forth in Article 29.3 (h) (iii).

(cc) "Purchase Option" has the meaning set forth in Article 16.2.

(dd) "Sending Party" has the meaning set forth in Article 12.2.

(ee) "Exercising Party" has the meaning set out in Article 33.2.

(ff) "Non-Transferor Party" has the meaning set forth in Article 12.2.

(gg) "Relevant Participation" has the meaning set forth in Article 26.5.

(hh) "Related Parties" means the persons referred to in art. 3, paragraph 1, lett. a) of the recent Regulations on provisions concerning transactions between related parties, adopted with resolution no. 17221 of 12 March 2010 of the National Commission for Companies and the Stock Exchange.

(ii) "Acceptance Period of the First Offer" has the meaning set forth in Article 12.5 (a).

(jj) "Exercise Period of Co-sale Right" has the meaning set forth in Article 14.3.

(kk) "Exercise Period of the First Offer" has the meaning set out in Article 12.3.

(ll) "Stall Period" has the meaning set forth in Article 33.1.

(mm) "Assignment Potential" has the meaning set forth in Article 14.1.

(nn) "Price of the First Offer" has the meaning set forth in Article 12.5 (d).

(oo) "Redemption Price" has the meaning set out in Article 33.3.

(pp) "Drag Price" has the meaning set forth in Article 15.1.

(qq) "Minimum Price" has the meaning set out in Article 12.7.

(rr) "Minimum Price of the Right of Drag" has the meaning indicated in the document filed in the deeds of the Notary Dr. Ezilda Mariconda of Monza, today's rep. 28923 racc. 13080.

(ss) "First Offer" has the meaning set out in Article 12.3.

(tt) "Rating" means the credit rating of the Company, as determined by a Rating Agency or, if no credit rating of the Company is publicly available, the credit rating that the Company's shareholders will do in their power to ensure that a Rating Agency determines - and does not report to the public - with reference to the Company.

(uu) "Requirements" has the meaning set forth in Article 26.5.

(vv) "Company" has the meaning set forth in Article 1.1.

(ww) "Qualified Company" means a company (i) whose majority shareholder is an industrial entity based in Europe active in the infrastructural and / or infrastructural and energy sectors; and (ii) in which the Majority Member of the Company holds or comes to hold, following a Permitted Transfer, in aggregate, directly or indirectly, a shareholding equal to at least 20% (twenty percent) of the share capital with the right to vote, and (iii) whose majority shareholder can not autonomously appoint, through the directors appointed by him, the chief executive officer of the Company without the consent of the Majority Shareholder.

(xx) "Majority Shareholder" means the shareholder holding the relative majority of the shares with voting rights of the Company.

(yy) "Minority Shareholder" means each of the Company's shareholders other than the Majority Shareholder and which is not an Affiliate of the Majority Shareholder who holds a shareholding equal to at least 0.5% (zero point five percent) of the share capital with voting rights.

(zz) "Obligated Member" has the meaning set forth in Article 16.1.

(aaa) "Shareholder Subject to Ransom" has the meaning set forth in Article 33.1.

(bbb) "Protected Members" has the meaning set forth in Article 29.3 (h) (iii).

(ccc) "Permitted Subject" means any person who is an Affiliate and / or Qualified Company.

(ddd) "Rating Threshold" means (i) BB + pursuant to the rating scale of Standard & Poor's and Fitch Ratings, or (ii) Ba1, according to the Rating indicators scale of Moody's Investor Service.

(eee) "Transfer" (and its declinations) or "transfer" (and its conjugations) indicates each transaction, even free of charge (including without limitation, sale, donation, exchange, transfer, sale in bulk, forced sale, merger, demerger, transfer, usufruct, assignment, assignment, trust agreement, trust or other shop having equivalent effects, as permitted under the law, establishment of Gravami with transfer of voting rights to the creditor, granting of property rights or other rights of use or possession), which directly or indirectly determines the transfer (or commitment to effect the transfer) of the property, of the bare ownership or of other real rights (including pledge and usufruct) on the shares of a company or entity, or voting rights relating to such shares (including following the enforcement of Gravami).

(fff) "Transfer of the Majority Member" has the meaning set forth in Article 12.1

- (a).
- (ggg) "Transfer of the Minority Member" has the meaning set out in Article 12.1
- (b).
- (hhh) "Permitted Transfer" has the meaning set forth in Article 11.1.
- (iii) "Settlement Value" means the value of the Company, as determined jointly by the shareholders or the Expert (as applicable), calculated in accordance with the provisions of art. 2437-ter, paragraph 2, of the Civil Code, applied pro rata to the shares subject to transfer.

Chapter III

CORPORATE CAPITAL - SHARES - WITHDRAWAL - DOMICILE

ARTICLE 6 - Corporate Capital

6.1 The Company's corporate capital is Euro 3.638.516.60 (in words: three million six hundred thirty-eight thousand five hundred sixteen Euro and sixty cent) divided into shares with par value of Euro 0,01.

6.2 The corporate capital may be increased or reduced in accordance with the formalities required by law.

ARTICLE 7 - Shares

7.1 Share are registered; each quota is entitled to one vote.

7.2 Shares are indivisible and in case of co-ownership a common representative must be appointed

7.3 Shareholders shall pay for the shares in accordance with law, in such manner and within such period required by the Board of Directors.

7.4 By subscribing the shares, shareholders automatically adhere and accept all of the provisions of this Article of Association.

ARTICLE 8 - Withdrawal

8.1 The right of withdrawal may be exercised in accordance with the terms, conditions and with the procedures set out under Italian law.

8.2 By way of derogation from Article 8.1 above, the majority shareholder and the minority shareholders do not have the right of withdrawal regarding the resolutions related to the introduction or removal of restrictions on the circulation of shares pursuant to article 2437, paragraph 2 , lett. b) of the Civil Code, including the case of removal of the provisions referred to in the following Articles: Article 11, Article 12, Article 13, Article 14, Article 15, Article 16 and Article 33.

ARTICLE 9 - Shareholders' domicile

9.1. For the purpose of communications between the Company and the Shareholders, domicile of the Shareholders is that recorded into the Shareholders' Ledger; it is the responsibility of each Shareholder to communicate the change of domicile.

ARTICLE 10 Further interpretative rules of the present by-laws

10.1 The provisions of Title IV and Title IX of these by-laws shall not apply to the shareholders of the Company that hold less than 0.5% (zero point five percent) of the share capital with voting rights of the Company.

10.2 For the purpose of application of these by-laws, mutual funds are recognized as legal entities distinct from the related management companies and, therefore, as separate shareholders of the Company (even if, purely for clarity, more investment funds managed by the same management companies hold stakes in the Company's share capital).

CHAPTER IV

TRANSFER OF SHAREHOLDINGS

ARTICLE 11 - Permitted transfers

11.1 The provisions of Article 12, Article 13, Article 14, Article 15 and Article 16 shall not apply to transfers of Company shares effected in favor of a Permitted Person ("Permitted Transfer"), it being understood that the related deed the transfer of the Company's shares must provide, for the case in which after the transfer the status of Permitted Subject disappears, the assignee's commitment to transfer the shares back to the transferring shareholder by and no later than 20 (twenty) days from the end of the qualification of Permitted Subject; a copy of the aforementioned transfer document must be sent in definitive form and duly signed to the Majority Shareholder and to the Minority Shareholders prior to the transfer, without prejudice to the following:

(a) if the assignee ceases to be qualified as the Permitted Party of the transferring shareholder: (i) the transferring shareholder and transferee must immediately inform the other shareholders; (ii) the shares of the Company transferred to the transferee must be transferred back to the original assignor shareholder in the aforementioned term; (iii) the voting rights relating to the aforementioned shares will be automatically suspended until they have been transferred back to the transferor shareholder. The transfer contract will also include a provision pursuant to which the transferring shareholder and the transferee undertake to take the necessary steps to complete the aforementioned re-transfer;

(b) the transferee must expressly accept - signing and delivering to the Majority Shareholder and the Minority Shareholders a written declaration - to be unconditionally and irrevocably bound by the obligations and to take over all the rights due to the transferring shareholder that are envisaged by any agreements shareholders in the hands of the transferor shareholder with reference to the Company;

(c) except in the case of transfer (depending on the case) (i) to a Permitted Party that is an entity or fund that is exclusively managed and / or controlled by the company F2i SGR SpA, or (ii) to an Permitted Subject that it is a fund or other entity exclusively managed and / or controlled by the company APG Asset Management NV, or (iii) to an Authorized Person that is a subject that controls, is controlled by, is controlled by the same entity that controls AXA SA and / or in favor of another fund or entity that is exclusively managed and / or controlled by Ardian France S.A., the assignor will remain jointly and severally liable with the transferee for the matters envisaged by these by-laws; and finally

(d) if the Permitted Subject is a Qualified Company, the transfer of shares of the Company by the Majority Shareholder will qualify as Permitted Transfer only where this affects all (and not less than all) the shares of the transferring

shareholder.

11.2 The provisions of this Article 11 will be applicable, mutatis mutandis, to any transfer between (i) two Permitted Parties of a member or between a Permitted Subject of a member and its associate, and (ii) the minority shareholder of the Minority Shareholder and Affiliates of this minority shareholder.

11.3 If the Permitted Subject is a Qualified Company in which the Majority Shareholder hold a direct or indirect shareholding of less than 50% (fifty percent) of the capital The provisions of Article 11.1 (b) and 11.1 (d) will apply, while the other provisions of Article 11.1 will not apply.

ARTICLE 12 - Right of first offer

12.1 Without prejudice to the provisions of Article 11 and Article 14:

(a) in the case (i) of the direct or indirect transfer of shares of the Company owned by the Majority Shareholder as a result of which the Majority Shareholder directly or indirectly owns a shareholding in the Company of less than 50% (fifty percent) ; or (ii) in which the Majority Shareholder is subject to a change of control (each of the cases referred to in point (i) and (ii) preceding a "Transfer of the Majority Member"); or

(b) in the case (i) of the direct or indirect transfer of shares of the Company owned by a Minority Shareholder as a result of which the shareholder directly or indirectly transfers a percentage higher than 16.67% (sixteen point sixty-seven percent) of the own participation in the Company; or (ii) in which said shareholder is subject to a change of control as a result of an indirect transfer of shares of the Company (each of the cases referred to in point (i) and (ii) preceding a "Transfer of the Minority Member");

each of the aforementioned direct or indirect transfers of the Company's shares may be carried out only subject to compliance with the first offer procedure in favor of the Majority Shareholder and the Minority Shareholders ("First Offer Right") described below.

12.2 Before the shares of the Company ("Shares to Sell") are transferred, directly or indirectly, the shareholder ("Transferor Party") must inform in writing, as appropriate, the Majority Shareholder and / or the Minority Shareholders (respectively, the "Non-Transferor Party") of the intention to proceed with such transfer and, in the event that the Transferor Party is a Minority Shareholder, if, upon completion of the transfer prospectus, an Option Event occurs pursuant to the following Article 16.1 ("Transfer Notice"). In the case of indirect transfers, the Transferor Party must indicate the number of Company shares indirectly transferred in transparency.

12.3 Within 30 (thirty) working days, under penalty of forfeiture, from the date of receipt of the Transfer Notice ("Exercise Period of the First Offer"), the Non-Transferor Party shall have the right, by means of a written communication addressed to the Transferring Party , of:

(a) exercise the Right to First Offer by sending an offer ("First Offer") for the purchase of all the Shares to be sold; or

(b) exercise the Purchase Option pursuant to Article 16 below, in the event that the Transferor Party is a Minority Shareholder and, being an indirect transfer, has been indicated in the Transfer Notice that, once the Transfer of the Minority Member is completed, an Option Event will occur.

12.4 It is understood that, in the case of the Transfer of the Minority Share to the Majority Shareholder in which an Option Event occurs: (i) if the Non-Transferring Party exercises the First Offer Right in accordance with Article 12.3 (a) above, the right to exercise the Purchase Option with reference to the specific Option Event identified in the Transfer Notice will be irrevocably and unconditionally renounced by the same; (ii) if the Non-Transferring Party exercises the Purchase Option in accordance with Article 12.3 (b) above, the Right of First Offer with reference to the specific transfer identified in the Transfer Notice shall be deemed irrevocably and unconditionally renounced by of the same; (iii) if the Non-Transferory Party does not exercise either the First Offer Right pursuant to Article 12.3 (a) above, nor the Purchase Option pursuant to Article 12.3 (b) above, and the Right to First Offer, and the right to exercise the Purchase Option will be deemed irrevocably and unconditionally renounced by the Non-Transferory Party with specific reference, respectively, to the related transfer and the Option Event referred to in the Transfer Notice; (iv) if the Transferor Party does not communicate to the Non Transferring Party in the Transfer Notice the possible occurrence of an Option Event following the transfer contemplated in the Transfer Notice, the Non-Transferor Party will retain the right to exercise the Option to Purchase pursuant to the following paragraph Article 16.

12.5 If the Non-Transferring Party exercises the Right of First Offer pursuant to Article 12.5 12.3 (a) above, the First Offer will be considered duly and validly sent to the Transferring Party if:

(a) it is an irrevocable, binding offer, not subject to conditions (except for obtaining the necessary regulatory and antitrust approvals), subject to acceptance for a period of 45 (forty five) working days ("Acceptance Period of the First Offer ");

(b) relates to all Shares to be Sold;

(c) provides that the transfer of the Shares to be Sold is carried out within 40 (forty) working days from the receipt of the acceptance of the First Offer by the Transferring Party (subject to obtaining the necessary regulatory and antitrust approvals, in any case no later than 4 (four) months from receipt of acceptance of the First Offer);

(d) indicate the price, in cash and expressed in Euro, for the purchase of the Shares to Sell ("Price of the First Offer"), to be paid in full, by bank transfer of immediately available funds, at the time of the purchase and sale of the Shares for sale.

12.6 If the Originator Party accepts the First Offer presented, the following provisions will apply:

(a) the sale and purchase of the Selling Shares indicated in the First Offer will be made by executing and concluding all the transfer deeds, notifications and corporate formalities required by the competent authorities and bodies;

(b) the Transferor Party (i) will resign a number of members of the Board of Directors of the Company and of any companies controlled by the same, designated or drawn from lists presented by the Transferor Party, proportional to the Shares To Sell, adjusted for excess, and (ii) will do everything in its power to resign a number of members of the board of auditors of the Company and of any companies controlled by the same, designated or drawn from lists presented by the Transferor

Party, proportional to the Shares To Sell, adjusted for excess, it being understood that the relative letters of resignation of the members referred to in point (i) and (ii) must contain the waiver of any action against the company of which they were directors or auditors, with the exception of the accrued and not yet paid;

(c) at the date of execution of the sale, the Non-Transferory Party will pay the Transferor Party the full Price of the First Offer by transferring funds immediately available to the bank account previously indicated by the Transferor Party;

(d) all costs, transfer fees and taxes (including notarial costs) related to the sale will be divided equally between the Transferor and the Non-Transferor Party, except for the registration tax which will be paid in full from the Non-Transferor Party;

(e) the Transferring Party will renounce, and will cause the Company to waive any action it may have against the resigning members referred to in the previous letter (b), with the exception of cases of willful misconduct and gross negligence; is

(f) the Transferor Party will only grant representations and guarantees c.d. legal (e.g., with reference to the ownership of the Shares to be sold, the absence of Gravami on the latter and the authorization to transfer the same, to the absence of state of insolvency or conflict in relation to the transfer).

12.7 If (i) by the Exercise Period of the First Offer, no First Offer is submitted by a Non-Transferor Party or a First Offer is presented that does not comply with the terms and conditions set forth in these Bylaws, or (ii) at least one Non-Transferor Party submits a First Offer, but the Transferor Party does not accept it during the Acceptance Period of the First Offer, the Shares to be sold may be freely transferred, directly or indirectly, to any third party, upon transmission of the Transfer Notice as provided from Article 13, provided that, in the case referred to in point (ii) above, the transfer of the Shares to be sold takes place exclusively at a price per Share in cash that is higher than the Price of the First Offer (the "Minimum Price "), Without prejudice to the fact that (x) any additional elements attributable to an economic value (so-called price items) agreed between the and such third party will be taken into consideration in order to compare the price agreed with this third party and the Minimum Price referred to in this Article 12.7, and (y) in case of indirect transfer, this comparison shall be made between the First Offer and the part of the price that is attributable to the Company's shares transferred indirectly to the third party.

12.8 If the purchase and sale contract relating to the transfer of the Shares to be sold is not signed within 2 (two) months from the receipt of the Transfer Notice and the sale to a third party pursuant to Article 12.7 is not completed within the next 6 (six) months, any transfer of Shares in the Company may only be carried out after having re-experienced the procedure described in this Article 12.

Article 13. Transfer Notice

13.1 Prior to the transfer, direct or indirect, of the Shares to be sold to the third party pursuant to Article 12.7 above, the Transferring Party shall send to the Non-Transferring Party a written communication (the "Transfer Notice"), which shall specify:

(a) the identity of the transferor third party (and, if such third party is a

legal entity, the identity of the beneficial owner pursuant to Legislative Decree 231/2007);

(b) the percentage of shares of the Company represented by the Shares to be sold and the price at which such transfer will take place, provided that, in case of indirect transfer, the price must refer to the part of the price attributable to the shares of the Company indirectly transferred ;

(c) all other significant terms and conditions of an economic nature offered by the third party for the Shares to be sold;

(d) if known, the date on which the transfer will be completed; is

(e) communication to the Non-Transferor Party, which after signing an agreement containing usual confidentiality obligations, may receive a copy of any offer, contract or other agreement already signed with the third party, which may be partially reserved with reference to clauses that are not relevant for the purpose of letter (b) above, as well as confirmation that these omissions are not relevant for the purposes of letter (b) above;

(f) if the Transferor Party is the Majority Shareholder and the conditions for exercising the Right of Transfer are met, if the Majority Shareholder intends to exercise this right, as well as the Drag Price.

13.2 If (i) the Transferor Party is the Minority Shareholder to the Majority Shareholder and the Company's shares held by the same are subject to an indirect transfer, and (ii) following the sending of the Transfer Notice, the Party Non-Sender in writing within the term of 15 (fifteen) working days from receipt of the Transfer Notice that the price attributed to the shares of the Company to be transferred indirectly does not exceed the Minimum Price (also due to the fact that this price is not correctly allocated to the percentage of shares of the Company subject to indirect transfer), the Transferor Party and the Non-Transferor Party must meet and discuss in good faith the dispute raised (the "Dispute"). If the Dispute is not resolved amicably between the Transferor and the Non-Transferor Party within 30 (thirty) working days following the dispatch of the written notice referred to in point (ii) above, the Dispute may be devolved, on the most diligent side, to the Expert who shall, within the shortest possible reason and in accordance with the procedure referred to in Article 33.3 (b) (a) indicate whether the price attributed to shares of the Company indirectly transferred exceeds Minimum Price and (b) if the price attributed to the Company's shares transferred indirectly does not exceed the Minimum Price or the Expert declares that it can not resolve the Dispute due to lack of information or for any other reason, the Non-Transferor Party or the company will have the right to exercise the Right of Redemption at the pursuant to Article 33 which will be applied mutatis mutandis.

Article 14. Right to co-sale

14.1 Without prejudice to the Permitted Transfers as well as the provisions referred to in Article 12 above, if the Shares to be sold represent at least 5% (five percent) of the entire investment held in the Company by the Transferor, the Majority Shareholder and / or the Shareholders Minority, depending on the case, each have the right to transfer to the transferee of the Shares on Sale ("Transferential Potential") (a) if the person entitled to exercise the right to co-sale is a Minority Member, a percentage of the own shares of the Company equal to the percentage represented by the shares of the Companies of the Transferor Party subject to transfer compared to the overall shareholding held by the Transferor Member (and therefore, merely by way of example, if the Transferor

Member transfers 10% of its stake in the Company, the Minority Members will have the right to transfer 10% of their respective participation in the Company) or (b) if the person entitled to exercise the right to co-sale is the Majority Member, a percentage of the Shares to be sold proportional to the percentage of their shares in the capital of the Company and such, after proportionally reduced the percentage of Shares to be sold by the Transferor Party, maintains the total number of shares transferred to the Transferential Potential (and therefore, by way of example only, if the Shares to be sold represent 10% of the capital of the Company and assuming, always on example, that at that moment the Majority Shareholder holds 60% of the share capital, the Majority Shareholder will have the right to transfer the Company's shares for 6% of the share capital of the Company and the Minority Shareholder for 4%) (the shares sold as a result of exercising the aforementioned co-sale right pursuant to letters (a) or (b) above, the "Shares in Co-v endita "); the transfer to the Purchased Potential of the Shares in Co-sale must be made to the same terms and conditions applicable to the Transferor Party and, in particular, to a price equal pro rata to the price for the Shares to be sold as indicated in the Transfer Notice ("Right to -sale").

14.2 In partial exception to the provisions of the preceding 14.1, if the shares of the Majority Shareholder, as a result of the transfer, form a shareholding equal to or less than 50% of the Company's shares and, as a result of the transfer, the Majority Shareholder ceases to control the company, the minority shareholders shall have the right to transfer all of its shareholding in the company to the Licensee at its discretion, or (ii) part of its shareholding in the pro-rata company pursuant to Article 14.1 above, under the same terms and conditions as indicated in the Transfer Notice.

14.3 The Right to Co-sale must be exercised, under penalty of forfeiture, within 20 (twenty) working days from receipt of the Transfer Notice, by written notice to the Transferor Party (the "Exercise Period of the Co-sale Right") .

14.4 Following the exercise of the Co-sale Right, the Transferor Party will ensure that the Purchasing Potential purchases the Co-Sale Shares at the same time as, and in the same place, the execution of the transfer by the same to the Assignment Potential, to the same price per share paid by the Transferor Potential to the Transferor Party and the same terms and conditions as the transfer from the Transferor to the Assignment Potential (including any declarations and guarantees and indemnity obligations), applied mutatis mutandis pro quota and as indicated in the Notice of Transfer. If the Purchasing Potential does not purchase the Co-sale Shares, the Transferor Party will not be entitled to transfer any Shares to be sold to the latter. Likewise, if the Purchasing Potential does not purchase the shares of the Transferor Member, the Right to Co-Sale can not be exercised.

Article 15. Drag Along Right

15.1 Without prejudice to the provisions of Article 12 and Article 14 above, starting from March 31, 2026, if the Majority Member receives a written offer from a Potential Assignee for the purchase of all (and not less than all) the shares of the Company held by the Majority Shareholder, the Majority Shareholder shall have the right to request that the Minority Shareholders sell all (and not less than all) the shares of the Company held by them to the same Transferential Potential (the "Right to Dragging ") at the same price per share agreed for the Majority Member's shares (" Drag Price "), provided that the Drag Price is at least equal to the highest of the following values:

- (a) the Liquidation Value of the Company's shares; is
- (b) the Minimum Price of the Right of Drag.

15.2 In the event that one or more of the Minority Shareholders do not exercise the Right of Co-sale within the Exercise Period of the Co-sale Right, the Majority Shareholder shall have the right to exercise the Right of Drag, under penalty of forfeiture, within 20 (twenty) working days from the end of the Exercise Period of the Co-sale Right, by means of a written communication that will confirm the Dragging Price indicated in the Transfer Communication (the "Transaction Communication").

15.3 If the Minority Shareholder to whom the Transfer Notice has been sent considers that the Price of Draw is lower than the price calculated according to Article 15.1 above, the same shall have the right to request, by delivery to the Majority Shareholder of a written notice in this regard within 15 (fifteen) working days from receipt of the Transmission Notice, which the Expert determines if such a Dragging Price is lower than the price calculated according to Article 15.1 above.

15.4 The procedure referred to in Article 33.3 (b) will apply mutatis mutandis. If the Expert confirms that the Drag Price is lower than the price calculated in accordance with Article 15.1 above, the Majority Member will lose the Right to Drive, unless within 10 (ten) working days of the Expert's confirmation, the Member majority does not communicate in writing to the Minority Shareholders that it wishes to exercise the Right of Draw at the higher price calculated by the Expert.

15.5 Following the exercise of the Right of Transfer, the Majority Shareholder will ensure that the Purchasing Potential purchases the shares subject to the Right of Transferment simultaneously with, and in the same place, the execution of the transfer from the Majority Member to the Assignment Potential and to the same per share price paid by the Purchased Potential to the Majority Shareholder, provided that the Minority Shareholder only issues declarations and guarantees legal (e.g., with reference to the ownership of the shares subject to the Right of Drag, the absence of Gravami on the latter and the authorization to transfer them, the absence of state of insolvency and conflict with reference to the transaction). If the Transferee Potential does not purchase the shares subject to the Right of Transfer pursuant to this Article, the Majority Shareholder shall not be entitled to transfer any shares held by the Company

Article 16. Purchase Option

16.1 If a Minority Member who holds at least 5% (five percent) of the Company's share capital (the "Mandatory Shareholder") is subject to a change of control (the "Event of Option"), such Obligated Shareholder shall notify in writing to the Majority Shareholder and to the other Minority Shareholders, it being understood that such communication, in the case of Transfer of the Minority Shareholder, must be contained in the Transfer Notice pursuant to Article 12.2 of the present statute.

16.2 The Majority Member and his Affiliates will have the right, but not the obligation, to purchase all (and not part of) the shareholding held by the Obligated Member, who, if this right is exercised, will have the obligation to sell all (and not part of its own participation in the Company, under the terms and conditions set out below (the "Purchase Option").

16.3 The Purchase Option shall be exercised at a price equal to the greater of:

(i) the Liquidation Value of the shares held by the Obligated Shareholder, and (ii) the Fair Market Value of the shares held by the Obligated Shareholder, as determined by Expert under the procedure referred to in Article 33.3 (b), which will apply mutatis mutandis.

16.4 The Purchase Option must be exercised, in the case of the Transfer of the Minority Shareholder, pursuant to Article 12.3 of these Articles of Association, and in the other cases within the 30th (thirty) working day (s) from receipt of the communication of referred to in Article 16.1 by written notice addressed to the Compulsory Member or, outside the cases referred to in Article 12.3 and 16.1, (ii) from the date on which the Majority Shareholder becomes aware of an Option Event. I / The shareholder who does not exercise / not the Purchase Option within this deadline will be deemed / year to have renounced to exercise the Purchase Option with reference to the specific Option Event, it being understood that he / she will remain the holders of the Option of Purchase with reference to further Option Events which take place subsequently.

16.5 If the Purchase Option is exercised in compliance with this Article 16, Article 12.6 will apply, mutatis mutandis, it being understood that (i) the transfer of the shares subject to the Purchase Option and the payment of the related price must be made on the date agreed between the Obligated Member and the member (s) who has exercised the Purchase Option, and (ii) this date must not be later than the 20th (twentieth) day from the date of determination of the referred to in Article 16.3 above or from the date agreed by the parties. If, on the aforementioned date, against the payment of the price, the Obligated Member does not fulfill the obligations to transfer the shares subject to the Purchase Option envisaged in this Article 16.5, the voting rights of the shareholder will be suspended.

16.6 The Majority Shareholder shall have the right, once the Purchase Option has been validly exercised by sending the communication referred to in Article 12.3 (b) or Article 16.4, to indicate, pursuant to art. 1401 of the Civil Code, a third party who will become the purchaser of the shares subject to the Purchase Option on the terms and conditions referred to in this Article 16 (it being understood that, if such third party is the Company, the Majority Shareholder will be jointly responsible with the Company for the fulfillment by the latter of its obligations under the Purchase Option until the completion of the same, including the case in which the Company can not purchase the shares subject to the Purchase Option, in whole or in part, by virtue of applicable provisions of law).

16.7 In order to allow the Company and the Majority Shareholder to verify the occurrence of an Option Event, the Minority Members shall communicate in writing by June 30 of each calendar year to the Chairman of the Board of Directors. Administration of the Company and the Majority Shareholder name and identification data of the parent company.

Article 17. Transfer of the Option Right

17.1 If the Company approves a capital increase without exclusion and / or limitation of the option right and a Minority Shareholder expressly declares to the other shareholders of the Company not to exercise its option right on the newly issued shares (the "Right to Option") and these other shareholders have not exercised in part or in full the right of pre-emption provided for by art. 2441, paragraph 3, of the Civil Code, the aforementioned shareholder shall have the right to transfer the Right of Option to third parties and Article 12 of these

by-laws shall not be applied to such transfer.

Chapter V
Bonds - Conferral

Article 18. Bonds

18.1 By way of a resolution of the administrative body, non-convertible bonds may be issued in accordance with the law, also in derogation of the limits set forth in art. 2412 of the Civil Code, where the conditions of law exist, without prejudice to the provisions of Article 29.3 (f) of these by-laws.

Article 19. Payment

Article 19

19.1 The Company, in compliance with the regulations in force regarding the collection of savings from its shareholders, may acquire capital or non-repayable payments from shareholders without having to repay or may stipulate loans with repayment obligations with the shareholders, also without payment of interests, or it can acquire funds from the shareholders also for other purposes, always with the obligation of repayment. In all the above cases the members can refuse the payment.

CHAPTER VI

SHAREHOLDERS' MEETING

ARTICLE 20 - Convening

20.1 The Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings are convened by the Board of Directors (or by one or more of its members so delegated by the board) by means of a notice specifying the list of matters to be discussed, the date, time and place (providing also a possible second call date or other calls, should the meeting not be held at the first call).

20.2 The notice must be sent to the members, by registered letter with acknowledgment of receipt or certified e-mail respectively to the address resulting from the shareholders' register or to the e-mail address notified to the company and recorded in the shareholders' register, at least 8 (eight) days before the one set for the assembly.

20.3 It's also legally held the meeting which has not been convened or duly convened, if the entire share capital is represented and there is the attendance of the majority of the members of the Board of Directors and of the Board of the Statutory Auditors.

20.4 The Ordinary Shareholders' Meeting must be convened at least once a year to approve the Annual Financial Statement, within one hundred twenty days after the close of the financial year or within one hundred eighty days after such closing, should the Company deem it is required to prepare consolidated financial statements or when particular requirements occur regarding the structure and purpose of the Company in compliance with Article 2364 of the Italian Civil Code.

20.5 The possibility for the persons participating in the Meeting to intervene at a distance by using audio or video linking systems is permitted, provided (i) the Chairman of the Meeting shall be permitted to ascertain the identity and the legal status of the persons in attendance; - the Chairman shall be permitted

to discipline the Meeting's proceedings, to record and to announce the results of the votes cast;

(ii) the secretary drawing up the Minutes shall be permitted to perceive adequately the events of the Meeting for which the Minutes are being taken;

(iii) all the persons in attendance shall be permitted to participate in the discussion in real-time and to cast their vote simultaneously with the possibility of receiving and transmitting documentation, also in real-time.

(iv) the notice convening indicates the places connected by means of telecommunications by the Company, where the beneficiaries may attend the meeting; the Meeting shall be deemed to be held in the place where the Chairman is located.

Article 21 - Participation

21.1 The participation at the Shareholders' Meeting is governed by current legislation.

21.2 Each Shareholder entitled to attend the Shareholders' Meeting may confer written proxy to another person, which may also not be a Shareholder, in any case in the manner and within the limits set out by Article 2372 of the Italian Civil Code.

Article 22 - Chairing

22.1 The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairman of the Board of Directors or by the Sole Administrator, or in their absence, by the person designated by the persons in attendance.

22.2 The Chairman shall be assisted by a secretary, which may also not be a Quotaholder, appointed by those present.

22.3 The Chairman shall have full power to determine the legality of the constitution, the identity and legitimacy of those present, to direct and regulate the discussion and to determine the manner of voting.

ARTICLE 23 - Minutes

23.1 The resolution of the Shareholders' Meeting must be recorded in the minutes signed by the Chairman and the secretary.

23.2 Where it is required by the law, or when the Chairman deems it appropriate, the minutes of the meeting shall be drawn up by a public notary; in such cases is not required the assistance of the secretary.

Article 24 - Resolutions

24.1 The Shareholders' Meeting decides on all the matters reserved to itself by the law.

24.2 Without prejudice to the provisions of Article 24.4 below, the resolutions, both for ordinary and extraordinary meetings, both in first and second call, are taken with the majorities required by law.

24.3 Shareholders' Meeting resolutions adopted in accordance with the law and with these Articles of Association are binding on all Shareholders, even if absent or dissenting.

24.4 The resolutions referred to in this Article 24.4 will be validly adopted with the majorities required by law, provided that the favorable vote of any Minority Shareholders who hold a shareholding in the Company's share capital of 5% or more is also provided. (five percent):

(a) any modification to the following Articles: Article 4, Article 5 to the extent

that the definitions contained therein are used in the other Articles mentioned in this paragraph (a), Article 10, Article 11, Article 12, Article 13, Article 14, Article 15, Article 16, Article 24.4, Article 26, Article 27.1, Article 29.3 and Article 33 of this Statute;

(b) mergers, with the sole exception of mergers for which the conditions set forth in Article 29.3, paragraphs 29.3 (h) (i) 29.3 (h) (iii) of these Articles of Association are fully met;

(c) capital increases to be subscribed by contributions in kind, with the exception of those for which the conditions referred to in Article 29.3, paragraphs 29.3 (h) (i) 29.3 (h) (iii), of these bylaws they are all fully satisfied;

(d) capital increases to be released in cash with the exclusion or limitation of the option right, with the exception of increases in the Company's capital for the listing of a regulated market of the Company's shares;

(e) the liquidation of the Company;

(f) the bankruptcy of the Company, the application for admission of the Company to any insolvency, insolvency or pre-insolvency proceedings, including but not limited to the preventive agreements and restructuring agreements relating to the Company.

CHAPTER VII

BOARD OF DIRECTORS

ARTICLE 25 - Board of Directors

25.1 Without prejudice to the provisions of Article 38 below, the Company is administered by a Board of Directors composed of 8 (eight) members, as provided for in the subsequent Article 26.

25.2 The Board of Directors is appointed for a period not exceeding three (3) financial years and shall expire on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the last financial year of their office and may be re-elected.

25.3 The members of the Board of Directors are entitled to receive a remuneration, to be determined by the Shareholders' Meeting. This resolution, once approved, will also be valid for the subsequent years of the office until otherwise decided by the Shareholders' Meeting.

25.4 The Shareholders' Meeting may determine a total amount for the remuneration of all directors, including those granted with special powers.

Article 26. Appointment and termination of directors

26.1 The appointment of directors will take place on the basis of lists presented by the shareholders, with the methods indicated below.

26.2 The lists must be filed at the registered office at least 5 (five) days before the meeting of the shareholders' meeting. Each list may contain an indication of a maximum number of 8 (eight) candidates, listed by a progressive number. Each candidate can be presented in only one list under penalty of ineligibility and each member can present only one list. For the sake of clarity, each investment fund that holds investments in the Company, even if set up or managed by the same management company, will be entitled to submit a list. Together

with each list, within the period indicated above, the declarations must be deposited with which the individual candidates irrevocably accept their candidacy and certify, under their own responsibility, the absence of causes of ineligibility and incompatibility, as well as the existence of requirements that were prescribed for the respective offices. The lists presented by minority shareholders must also indicate the persons to whom the nomination of the candidates indicated in said lists is referable, it being understood that, unless the conditions set out in Article 26.6 are met, the lack of such indication will not cause the list to be inadmissible or, forfeiture of the right of appointment of the directors of the Minority Shareholders in accordance with the provisions of the present Bylaws.

26.3 The lists will be put to the vote and each shareholder can vote exclusively for a list. If more than one list is submitted, the first 5 (five) candidates will be elected from the list that obtains the most votes and (ii) the first 3 (three) candidates from the second classified list

26.4 Unless otherwise decided by the shareholders' meeting, (i) if only one list of candidates is presented, the board of directors shall be composed of all the candidates on the single list, provided that it has obtained the majority of votes in the meeting, (ii) in the event that no list is presented, the board of directors is appointed by the meeting with the majorities required by law.

26.5 If at the time of submission of the list (a) a Minority Shareholder holds a direct or indirect upper interest in aggregate at 2% (two per cent) of the share capital of a company carrying out its business in the gas distribution sector in Italy (the "Significant Participation"), the list presented by this Minority Shareholder shall only contain candidates who meet the independence requirements applicable pursuant to the Italian legislation relating to companies whose shares are listed on a market regulation (the "Requirements") or (b) one or more of the direct or indirect shareholders of the minority shareholder holding a Relevant Participation and such member or his affiliate designates candidates in the list presented by the Minority Shareholder pursuant to the provisions of Article 26.2 above, such c they must be in possession of the Requirements, provided that, if the indication referred to in Article 26.2 is not completed, and that one of the direct or indirect shareholders of the Minority Shareholder holds a Relevant Participation, all the candidates included in the list presented by the Minority Shareholder must be in possession of the Requirements.

26.6 In compliance with the provisions of Article 26.5 above, if a Minority Shareholder or a direct or indirect shareholder is to hold a Relevant Participation:

(a) if the Relevant Participation is held by the Minority Shareholder to the Majority Shareholder, all directors not in possession of the Requirements taken from the slate presented by such Minority Shareholder, or

(b) if the Relevant Participation is held by a direct or indirect Shareholder of the Minority Shareholder and such direct or indirect Shareholder or an Affiliate has designated directors from the list presented by the Minority Shareholder, directors not in possession of the Requirements designated by the aforementioned shareholder or its Affiliate, or (c) if the Relevant Participation is held by a direct or indirect Shareholder of the Minority Shareholder and has not been completed the indication of the designation referred to in Article 26.2 at the time the relative list is presented and the Chairman of the Board of Directors has requested in writing to the Minority Shareholder to carry out the aforementioned designation without having received a reply within (ten) working

days from 'sending of this written request, all the directors drawn from the list presented a from this minority shareholder who does not meet the requirements; they will cease automatically from office and will be replaced by candidates drawn from the same list that comply with the Requirements and who are willing to accept the position. If none of the candidates indicated in this list is in possession of the Requirements, the replacement will take place through cooptation by the Board of Directors pursuant to art. 2386 of the Civil Code (i) of candidates in possession of the Requirements indicated by the directors in office from the same list of candidates to be replaced or (ii) if this is not possible, by cooptation by the Board of Directors pursuant to art. 2386 of the Civil Code of persons in possession of the Requirements, it being understood that in any case, in proceeding to cooptation, the board of directors must ensure that the Minority Members are guaranteed the representation of a number of directors in council that they have obtained at the time of the election of the Administrative Board.

26.7 The shareholders' meeting can, with the favorable vote of 95% (ninety-five percent) of the share capital, establish that the board of directors be appointed without presenting a list

26.8 The board of directors elects its chairman from among the directors drawn from the list that has obtained the highest number of votes, or if that list has not been presented or no director has been drawn from it, with the majorities required by law.

26.9 Without prejudice to the provisions of Article 26.6 above, if one or more directors are missing during the financial year, pursuant to art. 2386 of the Civil Code. If one or more of the directors terminated were taken from a list also containing names of unelected candidates and the number of shares of the shareholders who voted for this list has not, in the meantime, been reduced to below 5% (five per cent) , the replacement is made by appointing, according to the progressive order, persons drawn from the list to which the ceased director belonged and who are still eligible and willing to accept the position and, if necessary, meet the subjective requirements set forth in this bylaws . In any case, in proceeding to co-opting, the board of directors must ensure that the Minority Members are guaranteed the representation in the board that they obtained at the time of the election of the board of directors.

26.10 The list voting procedure applies only in case of renewal of the entire board of directors.

ARTICLE 27 - Convening

27.1 The Board shall be held in the place indicated in the notice of convening whenever the Chairman or the Chief Executive Officer deems it necessary.

27.2 Meetings of the Board of Directors may be held by means of telecommunication, provided that all participants can be identified and that such identification is recorded in the minutes and that all participants are able to follow the discussion and intervene in real time to the discussion of the matters addressed; in this case, the Board of Directors shall be deemed held in the place where the person chairing the meeting is situated.

27.3 The notice of convening has to be sent at least five (5) days before the date planned for the meeting. In cases of urgency or necessity, the Board of Directors may be convened at least 1 (one) day before the meeting. The meetings of the Board shall be convened at the registered office or elsewhere in the Italian territory or in the European Union or in the United States. The notice must contain the

agenda, place, date and time of the meeting and, for the purposes of Article 20.2 above, details for connection by means of telecommunications. The aforesaid notice shall be sent to the directors and statutory auditors by e-mail, or by registered mail with return receipt requested, telegram or fax.

ARTICLE 28 - Chairing

28.1 The Board of Directors' Meetings are chaired by the Chairman or in his absence, by the director designated by the persons in attendance.

ARTICLE 29 - Resolutions

29.1 Without prejudice to the provisions of Article 29.3 below, the presence of the majority of the directors in office is necessary for the validity of the meetings of the board.

29.2 Except as provided in the following Article 29.3, the resolutions of the board of directors are taken by an absolute majority of the votes of those present.

29.3 The matters referred to in this Article 29.3 are reserved to the exclusive and binding authority of the board of directors and are approved with the favorable vote of at least 7 (seven) directors:

(a) proposals to be submitted to the meeting of the Company that concern and / or involve significant changes to Article 4 of these by-laws;

(b) proposals to be submitted to the meeting of the Company that concern and / or involve changes to the provisions of these bylaws concerning the quorums relating to the matters referred to in letters from (c) to (i) of this Article 29.3;

(c) the capital increases of the Company with the exclusion or limitation of the shareholders' option rights, with the sole exception of increases in the Company's capital for the purpose of listing on a regulated market the shares of the same;

(d) the bankruptcy of the Company, application for admission of the Company to any insolvency, insolvency or pre-insolvency proceedings, including but not limited to the preventive agreements and restructuring agreements relating to the Company;

(e) the liquidation of the Company;

(f) the constitution, issue, modification and / or cancellation of guarantees (of any kind) (i) whose value exceeds Euro 25,000,000.00 (twenty-five million) for guarantee or, (ii) regardless of value of the related guarantee, if the board of directors has approved, within the same calendar year, the establishment, issue, modification and / or cancellation of one or more guarantees whose value, cumulatively, exceeds € 200,000,000 (two hundred million);

(g) approval of and / or changes to the Company's business plan, if the Company Rating is, at the time of resolution of the board of directors, lower than the Rating Threshold;

(h) the mergers of the Company and / or the capital increases of the Company to be subscribed by contributions in kind, except in the case in which all the following conditions are fully satisfied:

(i) that, upon approval of the resolution, the documentation necessary to confirm that the Prospective IRR is equal to or above the IRR of Execution is delivered to the Board of Directors of the Company;

(ii) that, upon approval of the resolution, a fairness opinion of an expert is handed over to the Board of Directors of the Company confirming that (A) with reference to the merger of the Company, the relevant exchange ratio reflects Fair Market Value, or (B) with reference to the capital increase to be subscribed by

contributions in kind, the value of the newly issued shares servicing the contribution and the value of the asset / s transferred is at least equal to the Fair Market Value; is

(iii) that, upon approval of the resolution, a copy of binding agreements signed between the Majority Shareholder and the other significant shareholders of the entity resulting from the transaction (the "New Company") is delivered to the Board of Directors of the Company, which are conditioned only upon completion of the transaction, which guarantee the Minority Shareholders who hold at least 5% (five percent) of the Company's share capital before the date of the resolution (i Protected Members "), upon completion of the transaction, the following rights in relation to the New Company:

(1) if the New Company is not a company listed on a European regulated market and the Protected Shareholders hold, as a result of the transaction, in the New Company a holding equal to or greater than 9% (nine per cent) of the share capital with the right to vote, the Protected Shareholders, pursuant to the New Company's by-laws in force at the time the transaction is finalized, will have: (A) the right to appoint 1 (one) member of the Board of Directors of the New Company, who must be in possession of the subjective requisites required; (B) the right of veto on the matters referred to in Article 29.3 lett. (a), (c), (d), (e), (i), and on proposals that concern and / or involve changes to the provisions of the New Company's Articles of Association concerning the aforementioned matters; and finally (C) a right of co-sale and a right of first offer of the Protected Shareholders, if the other minority shareholders of the New Company (including, but not limited to, the Majority Shareholder of the Company) are holders of a right of co-sale and of a first offer right, under the same terms and conditions as applicable to the other minority shareholders of the New Company;

(2) if the New Company is not a company listed on a regulated market and the Protected Shareholders hold, as a result of the transaction, in the New Company a holding of less than 9% (nine per cent) of the share capital with the right to voting, pursuant to the New Company's by-laws in force at the time the transaction is finalized, (A) the right of the Protected Shareholders to appoint one or more members of the Board of Directors of the New Company, who must meet the subjective requirements required , proportionally to the shareholding held by each of them held in the same, to the extent that the total number of directors is sufficient to allow such proportional appointment; and (B) a right of co-sale in favor of the Protected Shareholders on the same terms and conditions as applicable to the Majority Shareholder, if granted to the latter,

(i) any transaction with Related Parties that has a total greater value, or involves a total expense commitment or assumption of liabilities or charges for a higher amount, to Euro 100,000.00 (one hundred thousand) individually or cumulatively in the case of transactions between them .

29.4 The resolutions of the board of directors result from minutes which, signed by the chairman of the meeting and the secretary, are transcribed in a special book kept in accordance with the law.

29.5 Copies of the minutes are valid if signed by the president and the secretary.

ARTICLE 30 - Legal representative

30.1 The Board of Directors has the broadest powers for the Company's ordinary and extraordinary management, without limitations, with the sole exclusion of the powers which the law or the Articles of Association explicitly reserve to the

Shareholders' Meeting.

30.2 In any case the Board of Directors, in accordance with the procedures set out by article 2436 of the Italian Civil Code, shall have the power to open or abolish secondary offices, to approve mergers in the cases provided for in articles 2505 and 2505 of the Italian Civil Code, the grant of powers to represent the Company, the reduction of capital in the event of withdrawal by Shareholders, amendments to the Bylaws to comply with legislation, the power to issue bonds under article 11 of this Articles of Association, the transfer of the registered office within the national territory.

30.3 The Board of Directors, within the limits set out under article 2381 of the Italian Civil Code, may delegate all or part of its responsibilities to one or more of its members, establishing their content, limits and way of exercise, as well as the relevant remuneration.

30.4 The directors so delegated report to the Board of Directors and to the Statutory Auditors at least every six months on the overall performance of the business and on its outlook as well as on major transactions, due to their size or nature, carried out by the Company and by its subsidiaries.

30.5 The directors so delegated, within the limits received of powers received, may grant powers to represent the Company for single acts or categories of acts to employees of the Company and to third parties, with powers to sub-delegate.

30.6 The Chairman and the Chief Executive Officer have general powers to represent the Company. The aforementioned may grant power of attorney on behalf of the Company, also in Courts and with powers to sub-delegate.

ARTICLE 31 - Chairman and other bodies

31.1 The Chairman: (a) has powers of representation of the Company pursuant to Article 30.6; (b) chairs the assembly pursuant to Article 22; and (c) convenes and chairs the board of directors pursuant to Article 27, sets the agenda, and coordinates its work.

31.2 The Board of Directors may also appoint a General Manager.

31.3 If required by laws and regulations pro-tempore applicable, the Board of Directors, upon the Board of Statutory Auditors binding consultation, appoints a manager in charge of preparing the corporate accounting documents. The Board of Directors is also empowered to revoke such manager responsible for preparing the corporate accounting documents.

CHAPTER VIII

BOARD OF STATUTORY AUDITORS AND AUDIT OF THE ACCOUNTS

ARTICLE 32 - BOARD OF STATUTORY AUDITORS AND AUDIT OF THE ACCOUNTS

32.1 The Shareholders' Meeting shall appoint the Board of Statutory Auditors, which shall comprise 3 (three) statutory auditors, and shall determine the relevant remuneration. The Shareholders' Meeting shall also appoint 2 (two) alternate auditors and shall appoint the Chairman.

32.2 The Shareholders' Meeting appointing the Statutory Auditors and the Chairman shall also determine their remuneration.

32.3 The auditors shall remain in office for three financial years and may be re-

elected.

32.4 Meetings of the Board of Statutory Auditors may be held by means of telecommunication, provided that all participants can be identified and that such identification is recorded in the minutes and that all participants are able to follow the discussion and intervene in real time to the discussion of the matters addressed; in this case, the Board of Directors shall be deemed held in the place where the person chairing the meeting is situated.

32.5 The Board of Statutory Auditors also exercises the annual accounts auditing activities, except in cases where it is mandatory the appointment of an external auditor or an auditing firm registered in the appropriate public register or except in case the Shareholders' Meeting itself decides to appoint an external auditor or an auditing firm.

32.6 Should the Board of Statutory Auditors be entrusted with the responsibility of auditing the annual accounts, it shall be composed by persons entered in the appropriate public register.

CHAPTER IX

Redemption right

Article 33. Right of redemption

33.1 In the event that (i) the board of directors fails to approve a proposal regarding the matter referred to in Article 29.3 (h) due to the lack of a favorable vote or the absence of at least two directors of the Company during two consecutive meetings of the Board of Directors and on the condition that the directors absent or who did not vote in favor were taken from the list presented by Minority Shareholders or (ii) the shareholders' meeting fails to approve a proposal about the subject referred to in Article 24.4 (b) or referred to in Article 24.4 (c) due to the absence or non-favorable vote of Minority Shareholders during two successive calls of the shareholders' meeting (each of these events, the "Stall Object of Stall"), the Majority Shareholder and the Minority Shareholders they will be held to discuss in good faith the Stalled Stuff Matter during the next 20 (twenty) working days following the occurrence of the Stalled Subject Matter (the "Stall Period"). If the aforementioned shareholders do not reach an agreement in relation to the Stall Subject matter within the Stall Period (the "Event"), all, and not less than all, the Company's shares then held by the Minority Shareholders (respectively, the "Share Subject to Redemption" and the "Subject to Redemption Shares") as well as any shareholders' loans not yet reimbursed eventually granted by the aforementioned shareholders (the "Loans Subject to Redemption") will be redeemable by the Company itself or by the Majority Shareholder in compliance with the terms and conditions indicated in the following paragraphs (the "Right of Redemption").

33.2 If the Company or the Majority Shareholder exercises the Right of Redemption (the "Executing Party"), the Shareholder Subject to Redemption will have the obligation to sell the Shares Subject to Redemption and the Loans Subject to Redemption to the Company or to the Majority Member, depending on the case.

33.3 The right to redemption must be exercised on the following terms and conditions:

a) the Redemption Right must be exercised by the Executing Party by sending to

the Share Subject to Redemption, within 30 (thirty) working days from the Event, a written notice ("Notice of Redemption") which shall indicate: (i) its irrevocable will to exercise the Right of Redemption and, therefore, to purchase Shares Subject to Redemption from the Subject Subject to Redemption, including any Shareholders' Funding for a Redemption; and (ii) the redemption price that will be equal to the sum of (a) the highest value between the Fair Market Value of the Redemption Shares and the Settlement Value of the same and (b) a consideration equal to the principal not repaid (plus any interest accrued on the same) of the Shareholder Loan to Redemption, if any, which will be indicated in the Redemption Notice ("Redemption Price").

(b) The Shareholder Subject to Redemption will have the right to contest the Redemption Price indicated in the Redemption Notice within 15 (fifteen) working days from the date of receipt of the Redemption Notice by the Executing Party. In the absence of an agreement on the Redemption Price within 15 (fifteen) working days from the expiry of said term, the Redemption Price will be definitively determined by the Expert according to the following procedure:

(i) the Expert will be appointed by means of an assignment letter to be signed by and between the Expert, the Exercisers and the Share Subject to Redemption, containing the usual terms and conditions for similar transactions, also with reference to any indemnity clauses and indemnity, it being understood that, if one of the above parties delays or unjustifiably blocks the appointment of the Expert, the other parties will have the right to appoint such Expert also in the name and on behalf of the party / s which delays / retards, specifying the terms and conditions of his position;

(ii) the appointment of the Expert will be to determine the Redemption Price;

(iii) the Expert will act as arbitrator pursuant to Articles 1349, paragraph 1, and 1473, paragraph 1, of the Civil Code and will decide fairly, diligently and in good faith (with fair appreciation and not mere arbitrariness) and may to interpret the present statutes to the extent necessary for the performance of their duties;

(iv) the Employee must be provided with work documents and other documents and information that may be requested by him for the purpose of carrying out his duties;

(v) the Expert will do everything possible to express his / her determination within 20 (twenty) working days from the appointment, it being understood that the expiration of this period will not determine the failure of the Expert's power and duty to express his determination . The determination by the Expert, communicated to the Executing and the Share Subject to Ransom, with a copy to the board of directors (and regardless of whether this occurs before or after the aforementioned period of 20 (twenty) working days) will be binding for such subjects and, to the maximum extent permitted by law, not subject to appeal, appeal or further revision; and finally

(vi) the fees and costs of the Expert will be equally incurred by the Executing Party and the Share Subject to Redemption.

(c) Upon the exercise of the Redemption Right, the purchase and sale of the Redemption Subject Shares and the Redemption Shareholder Loan will occur at the time and place that the Executing Party will specify in writing on a date that is 20 (twenty) business days thereafter. to the last of: (i) the date on which the Share Subject to Ransom has received the Notice of Ransom; (ii) the final determination of the Redemption Price by agreement between the Share Subject to

the Ransom and the Executing Party or the Expert, as appropriate; and (iii) obtaining by the Exercising Party of regulatory and antitrust approvals, if necessary.

(d) The provisions of Articles 12.6 (a) to 12.6 (d) shall apply mutatis mutandis.

33.4 The Executing Party shall have the right, once the right to redemption has been exercised by sending the Redemption Notice to indicate, pursuant to art. 1401 of the Civil Code, a third party who will be acquiring the Shares Subject to Redemption and the Loans Subject to Redemption on the terms and conditions referred to in this Article 33 (it being understood that, if the Executing Party or the third designated by the Majority Shareholder is the Company, the Majority Shareholder will be jointly and severally liable with the Company for the fulfillment by the latter of its obligations under the Right of Redemption regulated there until the completion of the related procedure, including the case where the Company does not may purchase the shares subject to the Redemption Right, in whole or in part, pursuant to applicable legal provisions).

CHAPTER X - Other rules

ARTICLE 34 - FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS

34.1 The financial years close on 31st December each year.

34.2 The profits disclosed in the financial statements duly approved, deducted the portion to be allocated to the legal reserve in accordance with article 2430 of the Italian Civil Code, shall be distributed to the Shareholders, consistently with the financial resources of the Company, unless the Shareholders, within the limits set out by the law, state, in whole or in part, a different destination.

34.3 Where allowed by the law, the Board of Directors may, during the course of the financial year, distribute interim dividends.

34.4 Dividends uncollected within 5 (five) years from the date of their approval shall be deemed prescribed and allocated to company's reserves.

Article 35 - IPO

35.1 With effect from and at the beginning of trading of the Company's shares in a regulated European market, the by-laws of Attachment 2 will come into force, which will replace the present text in its entirety, without following this entry into force the right of withdrawal is due to the Majority Shareholder and the Minority Shareholders.

ARTICLE 36 - WINDING-UP AND LIQUIDATION

36.1 Should the Company wind up, the Shareholders' Meeting shall be responsible to determine the modalities for such winding up and to appoint one or more receivers, determining the relevant powers and remuneration.

ARTICLE 37 - GENERAL PROVISIONS

37. For anything not expressly provided for in this statute, the provisions of the Civil Code and special laws on the matter are valid.

Annex 1

Definition of IRR

"IRR" means the Internal Rate of Return ("Internal Rate of Return" or "TIR" in Italian) or the average annual compound rate of return generated by an investment.

The IRR is calculated by determining, in the Equation of Net Present Value ("NPV"), the discount rate "r" which makes the NPV equal to 0:

$$NPV = \sum_{t=0}^N \frac{C_t}{(1+r)^t} = 0$$

Where is it:

C = Cash flows (positive or negative)

r = Discount rate

t = Time

Given this definition, the IRR can only be calculated through iterations by solving the above equation with "r" as a variable.

In Excel, once the incoming (positive) and outgoing (negative) cash flows relating to the investment have been defined, and the relative collection and payment dates, the IRR of this investment is calculated using the TIR.X formula. (values; date_pagam) in Italian, or XIRR (value; date) in English.

Annex 2 - ARTICLE OF ASSOCIATION POST IPO

CHAPTER I

INCORPORATION - COMPANY NAME - REGISTERED OFFICE - DURATION

ARTICLE 1

A company limited by shares has been established with the Company name "**2i Rete Gas Italia S.p.A.**" (the "**Company**")

ARTICLE 2

The Company has its Registered Office in Milan.
The Company may establish and close down secondary offices, branches, representations and agencies in Italy and abroad.

ARTICLE 3

The Company's duration is established up to 31st December 2050 and may be further postponed by Shareholders' Meeting Resolutions.
The Company may establish and close down secondary offices, branches, representations and agencies in Italy and abroad.

Chapter II

COMPANY PURPOSE

ARTICLE 4

The Company's purpose is the distribution and metering of gas of any kind in all of its applications. In particular, for the achievement of its corporate purpose, the Company may perform the activities of studying, projecting, coordinating, directing, building and execution of works concerning the exercise of gas industry of any kind as well as the activities of technical, logistic, commercial and relating services and any other activities relating or consequential to general utility services both public or on a market basis, including services relating to the hydric cycle, district heating and production and distribution of energies of any kind.

The Company may also acquire stakes in other companies and businesses, both Italian and foreign, involved in similar, connected or instrumental to his own activity or that of related entities as well as perform directly, in the interests of its affiliated companies or subsidiaries, each activity connected with or instrumental to its own or those of its affiliated companies or subsidiaries thereof.

To achieve the Company purpose, the Company may also carry out all the operations that are necessary or useful or in any way connected or instrumental such as, but not limited to: financial transactions, provision of collateral and / or personal securities both its own or provided by third parties, real estate operations, business operations and anything else connected to the corporate purpose or enabling a better utilization of the facilities and / or own resources and that of affiliates or subsidiaries, with the exception of the activities reserved pursuant to Legislative Decree no. 385 of 1993 and Legislative Decree. no. 58 of 1998.

Chapter III

CORPORATE CAPITAL - SHARES - WITHDRAWAL - DOMICILE

ARTICLE 5

The Company's corporate capital is Euro [•] divided into shares with par value of Euro [•].

The capital may be increased one or more times by resolution of the extraordinary shareholders' meeting, also by issuing shares with rights other than ordinary, in compliance with the provisions in force.

The share capital can also be increased by conferring loans and assets in kind. In the event of a capital increase, the option right is excluded within the limits of 10% (ten per cent) of the pre-existing share capital, provided that the issue price of the shares corresponds to the market value of the shares and this is confirmed in appropriate report from the company responsible for auditing. The resolution referred to in this paragraph is taken with the quorums referred to in articles 2368 and 2369 of the Civil Code.

The shareholders' meeting may delegate the resolutions referred to in the previous paragraph to the Board of Directors, pursuant to the provisions of article 2443 of the Civil Code.

ARTICLE 6

Share are registered; each quota is entitled to one vote.

Shares are indivisible and in case of co-ownership a common representative must be appointed

By subscribing the shares, shareholders automatically adhere and accept all of the provisions of this Article of Association.

ARTICLE 7

The right of withdrawal is exercised in accordance with the terms, conditions and with the procedures set out under Italian law pursuant to Article 2437, comma 1 e 2437, section 2, letter "a" of the Italian Civil Code.

ARTICLE 8

By resolution of the administrative body, non-convertible bonds may be issued under the conditions of the law, also in derogation of the limits set forth in art. 2412 of the Civil Code, where the conditions of law exist.

CHAPTER IV

SHAREHOLDERS' MEETING

ARTICLE 9

The regularly constituted assembly represents the universality of the members. The Shareholders' Meeting is competent to resolve on the matters prescribed by the regulations in force, including the authorizations required by the procedures for transactions with related parties adopted by the Company.

Its resolutions, taken in compliance with the law and with these bylaws, bind all shareholders, even if they have not intervened or dissent.

Without the convocation powers provided for by specific legal provisions, the shareholders' meeting is convened in ordinary or extraordinary session by the Board of Directors at the registered office or in another place indicated in the notice of call, provided that it is in Italy.

The meeting may also be called, in the cases envisaged by the law, by the Board of Statutory Auditors, through its Chairman, or by at least two members of the Board of Statutory Auditors, upon notice to the Chairman of the Board of Directors. The notice, containing the information required by the applicable regulatory framework, must be published, as required by law, on the Company's website; where necessary due to mandatory provisions or decided by the directors, in the Official Gazette of the Republic; with the other methods provided for by the regulations, including the pro tempore regulations in force.

The ordinary and extraordinary shareholders' meetings are normally held in single call. The Board of Directors may, however, establish, if it deems it necessary and expressly indicate in the convocation notice, that both the ordinary and extraordinary shareholders' meetings are held following more than one call.

The notice of call must indicate the minimum shareholding required for the presentation of lists of candidates for appointment as corporate officers, with the relative calculation criteria.

Article 10

The ordinary meeting must be called at least once a year within 120 (one hundred and twenty) days from the end of the financial year or within 180 (one hundred and eighty) days in the cases envisaged by the law. Shareholders who also jointly represent at least one fortieth of the share capital may request, within 10 (ten) days from the publication of the notice convening the meeting, the integration of the list of matters to be discussed, indicating in the application the additional arguments to be proposed; of these additions is given news in the forms and terms of the law.

Article 11

The legitimacy to participate in the meeting and to exercise the right to vote are governed by the law and by the applicable regulations.

Any person entitled to attend the meeting has the right to read all the documents filed at the registered office and to obtain a copy thereof.

Those entitled to vote may be represented at the meeting with the observance of the provisions of the law. The notification to the Company of the proxy for participation in the Shareholders' Meeting can also take place by sending the document to the email address indicated in the notice of call.

ARTICLE 12

For the validity of the shareholders' meeting and of the resolutions, both for the ordinary and extraordinary meetings, the majorities required by the law and by the by-laws in each case are observed.

For the appointment of the Board of Statutory Auditors, the provisions of art. 21.

Deliberative majorities are calculated without taking into account voting abstentions.

Article 13

The meeting is chaired by the Chairman of the Board of Directors or, in the event

of his absence or impediment, by the Deputy Chairman, if appointed, and, in their absence, by another person designated by the meeting.

It is up to the Chairman of the meeting to ascertain the proper constitution of the same, ascertain the identity and legitimacy of those present, regulate the conduct of the meeting and ascertain and proclaim the voting results on the basis of the approved Shareholders' Meeting Regulations.

The Chairman, unless the minutes are drafted by a notary, is assisted by a non-member secretary, appointed by the meeting.

The right to vote can not be exercised by correspondence.

The resolutions of the shareholders' meeting are recorded in the minutes signed by the chairman of the meeting and by the secretary, or by the notary when the minutes are drawn up by the latter or when the intervention is prescribed by law.

Article 14

The resolutions for the election of the corporate offices are taken with open vote, with the majorities of the law and the bylaws and with the list vote.

The members of the Board of Directors are elected, in compliance with the pro tempore regulations in force concerning the balance between genders, on the basis of lists of candidates, listed in progressive order, presented by the Board of Directors or by shareholders who, alone or jointly with other shareholders, together represent, with reference to the date of presentation of the list, the minimum shareholding in the share capital envisaged by the pro-tempore legislation in force and which in any case meet the other requirements established by it.

The lists must be filed at the registered office of the company at least twenty-five days before the date set for the Shareholders' Meeting in single call or first call, subject to any minor deadlines set by the pro-tempore legislation in force. The list proposed by the Board of Directors, if presented, must be filed at the registered office of the Company within the thirtieth day prior to the date of the Shareholders' Meeting and subject to the advertising formalities envisaged by the current pro-tempore legislation.

The lists must indicate which candidates are in possession of the independence requisites established by law for Directors of companies listed on the Stock Exchange. Together with each list must be filed declarations of acceptance of the candidacy, attestation of the non-existence of the causes of ineligibility, incompatibility and possession of any requirements prescribed by the law and the bylaws, including declarations of independence by those candidates who are in possession of the relevant requirements.

Lists with a number of candidates equal to or higher than three must be composed of candidates belonging to both genders, so that at least one third (in any case rounded up to the excess) of the candidates belong to the least represented gender, where provided for by the provisions applicable.

In order to prove ownership of the number of shares necessary for the presentation of the lists, shareholders must file within the deadline set by the applicable regulations for the publication of the lists by the Company a copy of the specific certifications issued by the authorized intermediaries.

Lists deposited without observing the statutory and legal provisions will be considered as not presented.

Each shareholder, as well as the shareholders belonging to the same group - by this means the subject that exercises control, the subsidiaries and those controlled by the same controlling entity or those connected pursuant to art. 2359

cod. civ.- and the participating shareholders, also through subsidiaries, to an agreement pursuant to art. 122 of Legislative Decree no. 58/1998 concerning Company shares may not present, even through a third party or fiduciary company, more than one list.

For the purposes of this article, control occurs, also with reference to subjects not having a corporate form, in the cases provided for by art. 93 of Legislative Decree 58/1998.

Each candidate may appear on only one list, under penalty of ineligibility.

Each person entitled may vote for only one list.

One of the members of the Board (who must meet the requirements of integrity and professionalism determined pursuant to Article 148 paragraphs III and IV of the TUF) is expressed by the minority list that has obtained the highest number of votes and is not no way, not even indirectly, with those who presented or voted for the list that came first by number of votes. Moreover, for the purposes of the allocation of the Directors to be elected, lists that have not obtained a percentage of votes at least equal to half of that required for the presentation of slates will not be taken into account.

All the other members of the Board are drawn from the list that obtained the highest number of votes, based on the progressive order with which they were listed on that list and at least two of them (except for the greater number possibly provided by in force at the time the lists are presented) must meet the independence requirements established by law for the directors of companies listed on the Stock Exchange.

If, with the candidates elected in the manner indicated above, the presence of the necessary number of Directors possessing the requisites of independence established by law for Directors of listed companies is not ensured, the candidate does not meet the independence requirements established by law for Directors of listed companies elected as the last in a progressive order on the list that has received the highest number of votes, it will be replaced by the first candidate who meets the independence requirements established by law for directors of unlisted companies on the same list the progressive order.

Finally, if this procedure does not ensure the presence of the necessary number of Directors in possession of the independence requirements established by the law for Directors of companies listed on the Stock Exchange, the replacement will take place with a resolution passed by the Shareholders' Meeting with relative majority, subject to presentation of candidates possession of the independence requisites established by law for Directors of companies listed on the Stock Exchange.

If, furthermore, with the candidates elected in the manner indicated above, the composition of the Board of Directors conforming to the regulations is not assured, if applicable, pro tempore in force concerning the balance between genders, the candidate of the most represented gender elected as the last in Progressive order in the list that has reported the highest number of votes will be replaced by the first candidate of the least represented non-elected gender of the same list according to the progressive order. This replacement procedure will take place until the composition of the Board of Directors in accordance with the pro tempore regulations concerning the balance between genders is assured. Finally, if this procedure does not ensure the result indicated above, the replacement will take place by means of a resolution passed by the Shareholders' Meeting with a relative majority, following the presentation of candidacies of subjects belonging to the

less represented gender.

In the event of a tie between two or more lists, a second round of voting takes place between these lists by all the shareholders present in the meeting, and the candidates of the list obtaining the majority of votes are elected, excluding I count the abstainers.

If only one list is presented, the Shareholders 'Meeting expresses its vote on it and if the same obtains the majority, the candidates listed in progressive order are elected as Directors until the number established by the Shareholders' Meeting is closed. , by the Shareholders' Meeting, of a number of Directors possessing the independence requisites established by law for Directors of companies listed on the stock exchange and without prejudice to the respect of the balance between genders based on the discipline from time to time in force.

In the absence of lists, or if the number of directors elected on the basis of the lists presented is lower than that determined by the Shareholders' Meeting, the members of the Board of Directors, additional to those elected on the basis of any lists presented and up to the number of directors determined by the Shareholders 'Meeting, they are appointed by the Shareholders' Meeting with the majorities required by law, so as to ensure the presence of the necessary number of directors possessing the independence requisites established by law for Directors of listed companies, as well as compliance with the law pro-tempore in force on gender balance.

CHAPTER V

BOARD OF DIRECTORS

ARTICLE 15

The Company is managed by a Board of Directors composed by not less than 7 (seven) members and not more than 11 (eleven) members. The Shareholders' Meeting determines the number within the above limits. The Board of Directors, in its first meeting following the election, with the opinion of the Board of Statutory Auditors, verifies the existence of the independence requirements for Directors who have been elected on the basis of their characteristics and, in the eventual possible original defect or in the meantime when the requirement is fulfilled, declares its forfeiture, adopting the consequential provisions; the verification of the permanence of the existence of the requisites will be reiterated by the Board periodically, according to its operating rules, but not less than once per calendar year.

The members of the Board of Directors may also be non-members, hold office for three financial years or for a shorter period established at the time of appointment, may be re-elected and expire on the date of the shareholders' meeting called to approve the financial statements for the last financial year. exercise of their office.

If during the financial year one or more directors are to be replaced, the Board of Directors will co-opt a candidate belonging to the same list as the director to be replaced. If no candidate of such a list is available to hold such office or none of these candidates is in possession of the requisites required by law and / or the Company by-laws for the office, the shareholders' meeting will replace or reduce the number of members of the Board of Directors at the first useful

meeting.

If the majority of the directors appointed by the shareholders' meeting cease to exist for any other reason or for any other reason, the entire Board is deemed to have lapsed with effect from its replacement.

In this case, the shareholders' meeting for the appointment of the entire Board must be called urgently.

Article 16

The Board - if the meeting has not already done so - elects from among its members the President and possibly a Vice-President; he can also appoint a secretary outside his own members.

The general representation of the Company as well as the company signature are the sole responsibility of the Chairman, the Deputy Chairman, if appointed, and, within the limits of their powers, to the directors to whom the Board of Directors has delegated its powers pursuant to art. 18.

Article 17

The Board of Directors is also convened outside the registered office, provided in Italy, at the request of the Chairman, or at the joint request of the majority of its members, or at the request of the Chairman of the Board of Statutory Auditors or a member of the Board of Statutory Auditors.

For the validity of the resolutions of the Board of Directors, the presence of the majority of the directors in office is required.

The resolutions are taken by an absolute majority of votes of the members present, excluding abstainers; in the case of a tie, the vote of the person presiding shall prevail.

The meetings of the Board of Directors are chaired by the Chairman or, in the event of his absence or impediment, by the Vice-Chairman, if appointed, or by the oldest director in terms of age.

As a rule, the meeting is called at least 5 (five) days before the date set for the meeting. In cases of urgency or necessity, the board must be convened at least 1 (one) day before the meeting.

Regardless of the compliance with the convocation formalities indicated above, the Board is considered validly constituted if all the members of the Board and the standing auditors in office are present.

The possibility is admitted that the meetings of the Board of Directors are held by teleconference or videoconference, on the condition that all those entitled to participate and be identified, and are allowed to follow the discussion and intervene in real time to discuss the topics addressed, as well as receiving, viewing or transmitting documents; if these conditions are met, the Board is considered held in the place where the Chairman is located, and where the meeting secretary must also be located, in order to allow the drafting and signing of the minutes on the relative book.

The resolutions of the Board of Directors must be recorded in the minutes, signed by the Chairman and by the secretary of the meeting.

The Board of Directors establishes the committees established by law or by the provisions applicable to listed companies.

Article 18

The Board of Directors is invested with the widest powers for the ordinary and

extraordinary management of the Company. The Administrative Body is also assigned all the skills referred to in art. 2365, second paragraph, c.c. On the occasion of the meetings, to be held at least once a quarter, the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, also through the delegated bodies, are informed about the activities performed and the most important economic, financial and equity transactions carried out by the Company or by the companies subsidiaries and on the foreseeable evolution of operations, with particular regard to transactions in potential conflict of interest. When particular needs make it appropriate, the aforementioned communication can be made in writing to the Chairman of the Board of Statutory Auditors. The Board of Directors may appoint one or more Chief Executive Officers, who are required to operate within the limits indicated by the law. The Board of Directors may, within the limits of the law, delegate its powers to an Executive Committee, determining the content, limits and possible methods of exercising the powers delegated pursuant to Article 17 above. The rules laid down for the Board of Directors are valid for meetings and resolutions of the Executive Committee; however, its resolutions can only be made unanimously, in the absence of any decision that falls within the competence of the Board of Directors. The Board of Directors may also appoint one or more general managers, including non-directors, determining their powers and the related remuneration. The office of Chief Executive Officer and that of Chairman of the Executive Committee can be cumulated with those of Chairman and Deputy Chairman of the Board of Directors.

Article 19

The members of the Board of Directors are entitled to reimbursement of expenses incurred due to their office, and the compensation to the extent established by the meeting.

The shareholders' meeting may also determine an overall amount for the remuneration of all directors, including those with special offices.

The Board of Directors will allocate the remuneration or remuneration as determined above in the manner that it deems most convenient, taking into account the commitment required by them.

The remuneration of the members of the Board of Directors vested with special offices, if the meeting has not provided for them, is determined by the Board itself in accordance with Article 2389 of the Italian Civil Code.

Article 20

The Board of Directors, after obtaining the obligatory opinion of the control body, appoints an Executive (within the company's administrative sector) (with adequate qualifications and specific experience in finance and control and qualified by reliability under the ethical profile) in charge of drafting the corporate accounting documents, attributing to the same powers and means necessary for the exercise of the assigned duties and determining their term in office.

CHAPTER VI

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

ARTICLE 21

The Board of Statutory Auditors consists of three standing members and two alternate members.

The appointment of the members of the Board of Statutory Auditors will take place according to the procedure indicated in the following paragraphs, to reserve for the minority the appointment of a statutory auditor and a substitute auditor, and in compliance with the pro tempore regulations in force, where appropriate, concerning the balance between genders.

The appointment of the members of the Board of Statutory Auditors takes place on the basis of lists in which the candidates are indicated by a progressive number. Each list consists of two sections: one reserved for candidates for the office of standing auditor and the other for candidates for the office of alternate auditor. Each list contains a number of candidates not greater than the number of members to be elected.

Lists with a total number of candidates equal to or higher than three must be composed of candidates belonging to both genders, so that at least one third (in any case rounded up to the excess) of the candidates for the position belong to the less represented gender of Statutory Auditor and at least one third (in any case rounded up to the excess) of the candidates for the office of Alternate Auditor.

Only shareholders who, with reference to the presentation date of the list, alone or together with other shareholders, represent at least the same minimum shareholding in Article 14 for the appointment of the Board of Directors, are entitled to present a list. Administration and in any case satisfy the other requirements established by the current pro-tempore legislation.

Each shareholder, as well as the shareholders belonging to the same group - by this means the subject that exercises control, the subsidiaries and those controlled by the same controlling entity or those connected pursuant to art. 2359 cod. civ.- and the participating shareholders, also through subsidiaries, to an agreement pursuant to art. 122 of Legislative Decree no. 58/1998 concerning Company shares may not present, even through a third party or fiduciary company, more than one list.

For the purposes of this article, control occurs, also with reference to subjects not having a corporate form, in the cases provided for by art. 93 of Legislative Decree 58/1998.

The lists, signed by the shareholder or shareholders presenting them (also by proxy to one of them) must be deposited at the Company's registered offices at least twenty-five days before the date set for the Shareholders' Meeting in single call or first call; this will be mentioned in the notice of call, without prejudice to any minor deadlines set by the current pro-tempore legislation.

Together with each list, within the same twenty-five days period indicated above, a description of the professional curriculum of the individual candidates is filed, as well as the declarations with which the individual candidates accept the candidacy and certify, under their own responsibility, the inexistence of causes of incompatibility and ineligibility, as well as the existence of the requirements prescribed by the law for the office and in particular their independence.

The appropriate certification issued by an authorized intermediary in accordance with the law proving the ownership, at the time of filing with the Company of the list, of the property, must also be filed within the deadline set by the applicable

regulations for the publication of the lists by the Company; number of actions necessary for the presentation itself.

The lists presented without observing the preceding provisions are considered as not presented.

The outgoing mayors are re-eligible.

Each candidate may appear on only one list, under penalty of ineligibility.

Each person entitled may vote for only one list.

The election of the mayors proceeds as follows:

- from the list that obtained the highest number of votes, they are taken on the basis of the progressive order with which two effective members and one alternate member were listed in the corresponding sections of the list;
- from the list that was the second most voted in by minority shareholders who are not even indirectly connected with those who submitted or voted for the list that obtained the highest number of votes, they are drawn, according to the progressive order with which the other effective member and the other alternate member have been listed in the corresponding sections of the list. In the event of a tie between two or more lists, a second round of voting takes place between these lists by all the shareholders present in the meeting, and the candidates of the list obtaining the majority of votes are elected, excluding I count the abstainers.

The Chairman of the Board of Statutory Auditors is appointed by the Assembly among the Mayors elected by the minority.

If, in the manner indicated above, the composition of the Board of Statutory Auditors is not ensured, in its effective members, in compliance with the pro tempore regulations in force concerning the balance between genders, the candidate for the office of statutory auditor of the list that obtained the highest number of votes, to the necessary substitutions, according to the progressive order with which the candidates are listed.

Should the requisites required by the regulations or by the by-laws fail, the auditor lapses from office.

In the event of the replacement of an effective statutory auditor, the first alternate belonging to the same list as the one ceased shall take over until the next meeting and without prejudice to the pro tempore regulations in force concerning the balance between genders.

In the hypothesis of substitution of the President, the presidency is assumed, until the next assembly, by the oldest Auditor in possession of the requisites of law and, failing that, by the first alternate member, taken from the list to which the ceased president belonged.

If the shareholders' meeting has to provide for the appointments of statutory auditors and / or alternate auditors and of the Chairman necessary for the integration of the Board of Statutory Auditors following the substitution, proceed according to the following provisions:

- in the event that the statutory auditor and / or alternate auditor taken from the slate that has the second highest number of votes must be replaced, the candidates are respectively appointed as standing auditor and alternate auditor - unelected - listed in the corresponding sections of the same list and the one with the highest number of votes is elected;
- in the absence of names to be proposed pursuant to the previous paragraph, and in the event that the effective auditors and / or alternate auditors and / or the chairman drawn from the list obtaining the highest number of votes must be

replaced, the rules shall apply in force and the shareholders' meeting resolves by majority vote, excluding abstainers from the calculation.

In any case, in all cases of substitution, it remains established that the composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the pro tempore regulations in force concerning the balance between genders.

In the case of the presentation of a single list, the Shareholders' Meeting resolves by majority vote, excluding the abstentions from the calculation, without prejudice to compliance with the pro tempore regulations in force concerning gender balance and the Presidency belongs to the candidate listed in the first place of the section of the list containing the candidates for the office of standing auditor. In case of replacement of a statutory auditor or of the Chairman, the substitute statutory auditor and the statutory auditor respectively in the progressive order resulting from the list in the corresponding section of the list, always subject to compliance with the pro tempore regulations in force, until the next shareholders' meeting; inherent the balance between genres.

In the hypothesis provided for in the preceding paragraph, if the shareholders' meeting is required to appoint statutory auditors and / or alternate auditors and the chairman necessary for the integration of the Board of Statutory Auditors following replacement, the provisions of current regulations shall apply. and the provisions of the previous paragraphs of this Article of the Bylaws on the methods of appointment; the shareholders' meeting resolves by majority vote, excluding abstainers from the calculation.

Only candidates who have made available, by the date of the meeting, the documents and certificates referred to in this article may be proposed.

Can not be elected and, if elected, lapse, those who hold administrative and / or supervisory positions in other Italian entities or companies with shares listed in Italy (excluding subsidiaries of 2i Rete Gas SpA or controlling companies of the 2nd Network Gas SpA, or controlled by the same controlling entity of 2i Rete Gas SpA), beyond the maximum limit permitted by law and by application regulations, as well as those who do not meet the requirements of independence, integrity and professionalism required by applicable law.

At least one of the standing auditors and at least one of the alternate auditors are chosen from among those registered in the register of auditors who have exercised the activity of legal auditing for a period of not less than three years.

In the absence of lists, or if for any reason the names contained in the lists are not sufficient, the Board of Statutory Auditors (and possibly the chairman) is appointed or supplemented by the Assembly with the majorities required by law, in order to ensure compliance with the law current pro tempore on gender balance and the independence, integrity and professionalism requirements required by applicable law.

Article 22

The Shareholders' Meeting establishes the annual remuneration of each statutory auditor for the entire duration of the office.

Statutory auditors are entitled to reimbursement of expenses incurred due to their office.

CHAPTER VII.

FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS

ARTICLE 23

The financial years close on 31st December each year. At the end of each financial year, the Board of Directors prepares the financial statements, within the deadlines and in compliance with the provisions of the law.

ARTICLE 24

The net profits resulting from the financial statements, after deducting the share of the legal reserve, are divided among the shareholders in proportion to the shares held, unless otherwise decided by the Shareholders' Meeting.

The payment of dividends is made at the cash desks designated by the Board of Directors from the day set by the Board itself.

Dividends not collected within five years from the day on which they become payable are prescribed in favour of the Company.

The Board of Directors may approve the distribution of interim dividends in the cases, in the manner and within the limits permitted by current legal provisions.

TITLE VIII

DISSOLUTION AND LIQUIDATION

Article 25

When the Company is dissolved at any time and for any reason, the Shareholders' Meeting will determine the liquidation procedures and appoint one or more liquidators, setting their powers.

TITLE IX

FINAL PROVISIONS

Article 26

For all matters not provided for in this Statute, the provisions of the law will be observed.